



## LA LETTERA DEL GOVERNATORE MILAZZO

### R.F. “meglio un promemoria oggi che una dimenticanza domani..”

*Cari consoci,*

il mese di marzo è dedicato all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie. Un'area vitale per la sopravvivenza e il benessere dell'umanità e pertanto oggetto di speciale attenzione da parte del Rotary con le innumerevoli iniziative che anche il nostro distretto può vantare. Ricordo al riguardo la “Carta rotariana dell'acqua”, frutto dei lavori del Comitato Interpaese Italia-Tunisia dello scorso ottobre a Mazara del Vallo; l'attività informativa e educativa svolta con il progetto “Gigi e l'acqua” e il relativo dépliant, che ha raggiunto migliaia di scolari e studenti; ricordo ancora i tanti progetti dei nostri Club in collaborazione con la RF in zone deprivate del pianeta.

Marzo è pure il mese della settimana mondiale del Rotaract, dal 7 al 13, e ciò offre un ulteriore stimolo a avvicinare operativamente sempre di più al Rotary i nostri giovani partner nel servizio: non dimentichiamo mai che il Rotaract è un programma che ciascun Rotary ha responsabilmente intrapreso e che nessuna delusione può essere inflitta a giovani che credono in noi e hanno scelto il Rotary come proprio momento di crescita nel servizio.

Siamo già al lavoro per il 38° congresso distrettuale, a Viagrande/CT, il 17-19 giugno, al Gr. Hotel Villa Itria. Il tema sarà “Siate dono nel mondo” e verrà affrontato sotto vari aspetti (economico, sociologico e comunicazionale) da personalità di specifico e riconosciuto prestigio. Ci sarà ovviamente dell'altro ... Ma per adesso lascio solo immaginare le appropriate scelte di contenuto e, perché no?, anche di divertimento che stiamo operando per

rendere il più gradevole e interessante questo cruciale momento della vita distrettuale cui vi aspetto numerosi.

Il mese prossimo, il 30 aprile, avrà luogo l'annunciato Giubileo dei rotariani, al quale pure spero che il Distretto prenda parte con una nutrita rappresentanza. Siamo già in tanti ma nondimeno ribadisco il sito al quale iscriversi: <http://www.rotary-jubilee2016.org/> ... e di fretta!



Concludo con una calorosa raccomandazione a tenere presenti i contributi a suo tempo programmati al Fondo Programmi e al Fondo PolioPlus. So bene che trattasi di versamenti volontari e che il termine non è ancora scaduto, ma meglio un promemoria oggi che una dimenticanza domani. Ricordo a me stesso, quanto al Fondo Programmi,

che i contributi di quest'anno (soglia individuale minima solo \$ 60, pari a eur 53 ca.) favoriranno le sovvenzioni distrettuali fra tre anni, così come le copiose sovvenzioni distrettuali di quest'anno hanno avuto la loro origine nel Fondo Programmi realizzato tre anni orsono, circa il quale la nostra gratitudine può solo concretizzarsi ricambiando con un Fondo Programmi altrettanto generoso. Non solo i presidenti ma, ancor prima, i delegati d'area per la RF raccolgano, per favore, questo mio accorato appello, la concretizzazione del quale per questi ultimi sarà l'unico metro di valutazione della loro operatività e capacità di risposta all'incarico ricevuto ... il resto sarebero chiacchiere.

Vostro nel Rotary, e buona Pasqua!

*Francesco Milazzo*

## Rotary Day

### Non soltanto bandiere

Com'è ormai tradizione, il 23 febbraio la bandiera del Rotary è stata esposta nei palazzi municipali di molte città siciliane, per iniziativa dei Club, molti dei quali però hanno celebrato il 111° anniversario della fondazione del Rotary anche con attività di servizio e iniziative nel territorio.

**pagg. 9-13**

## Tema del mese

### Acqua e strutture sanitarie

Il tema del mese richiama l'impegno dei rotariani anche di questo Distretto per dare acqua potabile a popolazioni meno fortunate (quest'anno saranno realizzati due pozzi in Congo, per 15mila persone), ma anche, qui da noi, l'utilità di iniziative (come “Gigi e l'acqua”) per evitare sprechi.

**pagg. 2-3**

## Conferenza presidenziale

### A Cannes progetti del D 2110

I progetti del Distretto 2110 Sicilia e Malta su talassemia, cancro, siblings, sono stati alla ribalta a Cannes, in febbraio, nella conferenza presidenziale del Rotary sui temi della salute e della prevenzione, con l'intervento del presidente internazionale Ravindran.

**pagg. 4-6**

## Grazie ai defibrillatori

### Il Rotary ha salvato un'altra vita

Grazie a un defibrillatore e alla formazione avuti nei corsi alcuni volontari di marsala hanno potuto salvare un uomo colto da infarto per strada, e hanno testimoniato pubblicamente quanto preziosa sia questa attività rotariana.

**pag. 7**

## L'udienza da Papa Francesco

### Giubileo, adesioni entro il 15

Il presidente internazionale Ravindran ha indirizzato a tutti i rotariani un invito a partecipare numerosi il 30 aprile a Roma all'udienza di Papa Francesco per il Giubileo dei rotariani. Adesioni entro il 15 marzo.

**pag. 14**

## Nuove generazioni

### Ryla con 67 partecipanti

Si terrà a Palermo a Palazzo Branciforte dal 13 al 18 marzo il RYLA 2016, seminario di formazione per giovani, sul tema Una nuova leadership per ripensare il futuro”. Oltre le aspettative il numero (67) di partecipanti.

**pag. 2**



# Ancora una volta chiediamo di creare la "Cultura dell'Acqua"

Acqua e strutture igienico sanitarie: quando pensiamo a questo connubio, lo facciamo semplicemente e con distacco nel momento in cui svolgiamo le più semplici attività domestiche, dall'apertura di un rubinetto allo scarico del WC.

In realtà questi semplici gesti che facciamo, se dovessimo ragionarci con attenzione, comprendono una serie di relevantissime attività.

Fermo restando la disponibilità dell'acqua (che per quanto ci riguarda è, nel caso specifico, usualmente potabile, nonostante sarebbe certamente molto meglio avere un'acqua di qualità differenziata a seconda degli usi) occorre che questa venga raccolta,

usi industriali e non, per sviluppare e mantenere livelli di sanità adeguata. E se tutto ciò realizza un percorso virtuoso, di fatto partecipa allo sviluppo della pace e alla riduzione dei conflitti che anche per l'acqua si attivano in varie parti dei continenti.

La Rotary Foundation è il nostro braccio operativo per moltiplicare interventi piccoli e medi (quelli grandi sono prerogativa dei governi e delle istituzioni locali) attraverso l'attività di tutti i Rotariani e club nel mondo che si mobilitano mettendosi assieme per risolvere problemi che a seconda dei luoghi per quanto possano sembrare pic-

disporre di acqua potabile, evitando epidemie e malattie legate all'uso di acque inquinate o fangose; migliorando le loro condizioni igieniche, aumentando la produttività delle zone rurali". Ma se il Distretto esprime una

grande sensibilità per il così detto Terzo Mondo, in eguale maniera, già da anni ha voluto affrontare tale tema nel nostro territorio.

*continua nella pagina seguente*



“ Il Rotary svolge importanti azioni per dare l'acqua agli abitanti dei Paesi meno sviluppati (quest'anno il Distretto realizza due nuovi pozzi in Congo per 15mila persone), ma occorre promuovere anche tra noi il migliore uso di questo "bene irripetibile e non rinnovabile sulla Terra". L'opportunità del Progetto "Gigi e l'Acqua" e l'esemplare impegno dei Club maltesi ”

trasportata, indirizza e distribuita e dopo la sua utilizzazione, nuovamente trasportata quale acque reflue, accumulata, trattata e smaltita, dopo averne riequilibrato la qualità prima di reimmetterla nell'ambiente.

Il Rotary International, si spende e spende le sue risorse per consentire: l'accesso all'acqua per tutti, di qualità adeguata, che si possa raccogliere e utilizzare per tutti gli usi necessari dal potabile alla pulizia personale e non, per la produzione di cibo, per gli

coli risolvono grandi necessità.

Anche il nostro distretto, come riportato nel mese di ottobre nel nostro giornale, partecipa a iniziative nel mondo e quest'anno si costruiranno, come detto da Totò Abruscato promotore del progetto, due pozzi in Congo per "consentire a quindicimila persone a



*Il progetto "Gigi e l'acqua" è nato nel 2000 per iniziativa dei Rotary Club della città di Catania che promossero la realizzazione di una pubblicazione con la veste grafica di un fumetto disegnato da Totò Calì, destinata agli alunni delle scuole dell'obbligo: il fumetto propone agli studenti la scoperta di un bene prezioso per il nostro pianeta e dei suoi abitanti, quale è l'acqua, tramite il personaggio Gigi che insieme alla gocciolina dell'acqua vanno alla scoperta di percorsi tematici inerenti il ciclo dell'acqua, il pozzo, l'acquedotto, l'inquinamento, i disastri ambientali, ed alla costruzione delle regole necessarie per risparmiare l'acqua e tutelare l'ambiente. Da Catania il progetto, patrocinato poi dal Distretto, si è diffuso anche nelle altre province.*

# Nuova sensibilità fra le nuove generazioni ma diminuisce l'attenzione dei meno giovani

continua dalla pagina precedente

Qui, è luogo comune, esprimere (così come per altri temi rilevanti ad esempio: il cibo) una insana abitudine allo spreco. Ciò perché, come detto all'inizio, non si pensa a come l'acqua possa essere un bene non rinnovabile e prezioso, non si pensa a come l'acqua arrivi nelle nostre case per tutti gli usi comuni e ce ne accorgiamo solo quando aprendo i rubinetti non se ne ha la disponibilità o al più quando arriva la bolletta che negli ultimi periodi, a seguito del



e finalmente per chi l'acqua non ne ha o non ne ha a sufficienza per gli usi primari. Anche e perché ancora questo succede in Sicilia e ciò non è più tollerabile!

**Cosimo Claudio Giuffrida**  
Delegato distrettuale per "L'Acqua e le Attività igienico-sanitarie"

**“ Almeno 3.000 bambini muoiono ogni giorno soltanto in Ghana a causa di malattie legate alla diarrea causate da acqua contaminata. I progetti del Rotary danno alle comunità la capacità di sviluppare e rendere sostenibili impianti idrici e servizi igienici e finanziare gli studi in materia ”**

grande scontro pubblico-privato e di normative non sempre chiare, in alcuni luoghi ha decuplicato gli importi. Non ci si accorge di quanto siamo privilegiati e peraltro in forma non uniforme neanche nel nostro territorio di cui facciamo parte quale distretto Rotariano.

Per tale motivo, da oltre dieci anni, il Distretto si batte per prendere coscienza attraverso la diffusione della "Cultura dell'Acqua" al migliore uso di questo "bene irripetibile e non rinnovabile sulla Terra". Il progetto "Gigi e L'Acqua" voleva e vuole creare una coscienza di tale fatto nelle nuove generazioni attraverso la diffusione del fumetto, oramai noto nel Distretto, nelle scuole primarie. Anche quest'anno alcuni club hanno risposto all'iniziativa (Catania Ovest, Menfi, Randazzo, Ragusa Hybla Heraea) ma troppo pochi, a mio giudizio, per creare quella continuità e quel martellamento che tale argomento merita nel tempo.

E' pur vero che la coscienza su questo bene e sul suo uso, così determinante per le nostre vite si sta sviluppando nei territori del nostro distretto soprattutto fra le nuove generazioni e ciò anche grazie agli insegnanti delle scuole interessate, a oggi varie decine, cui va il nostro

plauso per i grandi e spassionati sforzi che mettono in gioco sfruttando l'opportunità che offriamo con il nostro "Gigi e l'Acqua". Un discorso a parte merita Malta che già in passato e ancora oggi si sta spendendo con i suoi club a livello governativo anche attraverso l'intervento di importanti sponsor.



Ma se come detto, una nuova sensibilità scorre fra le nuove generazioni, sono i più grandi che fanno pensare. E' fortemente preoccupante la sempre minore attenzione su tale argomento anche fra gli addetti ai lavori, e fatelo dire a chi appartiene a questa generazione, e soprattutto fra gli amministratori e i politici di questo territorio distrettuale che si identifica per un caso rotariano con la Sicilia (Malta fa caso a sé).

Il fatto che si pensi che le infrastrutture realizzate successivamente alla guerra e nella seconda metà del secolo scorso (Dighe, acquedotti, reti

irrigue, fognature e impianti di potabilizzazione e depurazione e quant'altro, lì dove siano realizzati) semplicisticamente si "gestiscano" da sole e che non vi sia la necessità che altre se ne debbano realizzare (vedi acquedotto per Messina), è del tutto sconcertante.

A malincuore corre l'obbligo di dire, nonostante vari tentativi regionali della formazione di enti unici di controllo e gestione dell'Acqua, di cui siamo peraltro stati partecipi a livello distrettuale (Convegno di Caltanissetta 22 ottobre 2005 - La risorsa Acqua in Sicilia) e la loro successiva incosciente dismissione, che oggi, di fatto, manca una coscienza della "gestione" delle opere esistenti - e ciò non riguarda purtroppo solo l'acqua - essendosi peraltro interrotta del tutto, all'inizio di questo nuovo mil-

lennio, l'idea di nuove realizzazioni. Mancanza di nuove realizzazioni che hanno penalizzato i territori dove non ve ne sono proprio, ma anche lì dove occorrerebbe intervenire in maniera drastica e coraggiosa. Penso, che come distretto dovremmo alzare il tiro e spenderci oramai non solo per la "Cultura dell'Ac-

qua" nelle nuove generazioni - e non solo - ma per la cultura della "Gestione" oculata e all'insegna di "Sprechi Zero" fra le generazioni che amministrano e si occupano della cosa pubblica e nel caso dell'acqua per una migliore utilizzazione per chi l'acqua l'ha ma anche

## Borse Rotary-Unesco sulla crisi idrica nel mondo

Fondazione Rotary e UNESCO-IHE Institute for Water Education collaborano per affrontare la crisi idrica e dei servizi igienici nel mondo e offrono fino a 10 borse di studio per studi universitari presso il campus Delft dell'UNESCO-IHE in Olanda. La partnership mira ad aumentare il numero di professionisti in grado di progettare, pianificare e implementare soluzioni sostenibili nel settore idrico e dei servizi igienico-sanitari nelle aree in via di sviluppo. Le borse di studio, inoltre, mirano a promuovere relazioni produttive a lungo termine tra i Rotariani e i professionisti qualificati del settore igienico-sanitario delle loro comunità. I borsisti riceveranno un Master of Science nel settore idrico e igienico-sanitario urbano, gestione idrica o scienze idriche e ingegneria. I laureati collaborano con i loro sponsor di club in un progetto della relativa area d'intervento a beneficio della loro comunità locale. La scadenza per inoltrare le domande è il 15 giugno. Maggiori informazioni possono essere attinte sul sito del Rotary International.





## ROTARY E PREVENZIONE

# Alla ribalta della conferenza presidenziale di Cannes anche i progetti del D 2110 su talassemia Marocco, cancro, siblings

*Due concrete sessioni di lavoro, nuove prospettive di attività, "lectio magistralis" del premio Nobel Luc Montagnier, interventi del presidente R.I. Ravindran e del presidente RF Ray Klinginsmith*

Dal 19 al 20 di febbraio, nel mitico Palais des Festivals di Cannes, si è svolta una delle cinque conferenze presidenziali volute da Ravi Ravindran e Ray Klinginsmith, presidente della R. F., in diverse località del globo. A Cannes, il tema è stato "Prevenzione e trattamento delle malattie". A parte gli interventi protocollari, la conferenza è stata strutturata su due generi di sessioni, quelle a carattere più specificatamente medico e quelle che hanno fatto la rassegna degli inter-

venti de Rotary sul tema salute dell'uomo. In questo secondo ambito, sono stati previsti altresì dei workshop di approfondimento per gruppi nazionali o linguistici. Il D 2110 ha fatto la sua parte, da un canto, con la diffusione di un pamphlet trilingue curato dal PDG Vac-



caro circa la storia, l'attualità e le prospettive del progetto Talassemia Marocco e, dall'altro, con un intervento, concordato con l'attuale DG, dello stesso PDG sulla medesima tematica in uno dei workshop. Quello, in particolare, dedicato alle realizzazioni del Rotary italiano in campo sanitario, tematica che ha dato modo al DG Milazzo di richiamare in un suo intervento i progetti distrettuali dedicati quest'anno ai Siblings e alla prevenzione del cancro colon-rettale. Numerosi quanto vari gli ambiti curati anche da altri distretti: ictus, disabili, giovani e scuole (Alcol, stupefacenti, Basic Life Support), camper attrezzati, progetti con l'estero (Nigeria, Haiti, Zambia, Marocco), Human Papilloma Virus (patologia su cui è intervenuto il PP del Palermo Baia dei Fenici, Antonio Giunta, che ha già messo al-

l'attivo del distretto sue diverse iniziative). Cannes è stata pure importante per il varo definitivo (ora che si è definito il protocollo con il Ministero Italiano della Salute) del progetto nazionale STOP HPV (cioè lo Human Papilloma Virus), su cui vedi in altra parte di questo Giornale.

Ravi e Vanaty, giunti con qualche ora di ritardo a Cannes causa una leggera indisposizione, hanno partecipato ai lavori con la solita cordialità, attento interesse e disponibilità a incontrare tutti e accettare le talvolta interminabili richieste di fotografie. Forte e concreto l'appello di Ravi ai DG italiani circa la più massiccia partecipazione possibile dei soci italiani al Giubileo dei rotariani del 30 aprile.

A margine della conferenza, si è svolta una riunione informale trilaterale tra i dirigenti distrettuali del Marocco, della Tunisia e dell'Italia, nella quale è emersa una seria volontà del Rotary tunisino di essere messo a parte del progetto finora denominato Talassemia Marocco. Serie ma non incaute e soprattutto concordate con l'IDG Scibilia, raggiunto telefonicamente, le aperture che il DG Milazzo ha al riguardo operato.

Veramente magistrale la lectio ("Verso la medicina del futuro: nuovi paradigmi") del Prof. Luc Montagnier, premio Nobel per la medicina, presentatosi con grande umiltà e fiducia nel lavoro dei rotariani, la stessa di cui al Rotary avevano dato atto il sindaco di Cannes, David Lisnard, e Gérard Larcher, presidente del Senato francese, nei discorsi



inaugurali, fra cui quello del RIBD Giuseppe Viale e, in sostituzione di Ravi, Ray Klinginsmith, cui è pure toccato chiudere i lavori sabato pomeriggio stante la partenza di Ravi che era già avvenuta nelle prime ore del giorno alla volta della Germania.

Colorata la marcia per End Polio Now della domenica mattina, conclusasi con tante foto sul famoso red carpet del Palais.

Nutrita la presenza dal D 2110, rappresentato, oltre che dal DG Milazzo, dai PDG Sarpietro, Arezzo e Vaccaro. Presenti altresì Salvatore D'Angelo (PP Trapani e responsabile della Commissione Talassemia Marocco) e Antonio Giunta, attivissimo membro di detta commissione, nonché Daniela Vernaccini (PP Mazara del Vallo).

## Il Giornale del Rotary 2110 è il Bollettino del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

**Francesco Milazzo**  
Governatore distrettuale 2015/2016

**Giorgio De Cristoforo**  
*giorgio.decrisoforo@gmail.com*  
Responsabile distrettuale per il Bollettino  
e l'Informazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993  
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

Distribuzione gratuita ai soci

## Da Cannes un forte impulso al progetto italiano Stop HPV Dovrà impegnare attivamente il Rotary anche nel 2016-17

Con le energie di 40000 rotariani, 13 distretti e 854 club, il Rotary italiano ha varato il progetto nazionale STOP HPV. Frutto dell'iniziativa dei 13 DG attuali e in risposta alla richiesta di un service che identificasse il Rotary d'Italia, San Marino e Malta da Rovereto a Gozo, da Nuoro a Vercelli, risposta che sarebbe arrivata prima se l'elaborazione di un protocollo con il Ministero della Salute, coinvolgente altresì la CRI, non avesse richiesto i tempi necessari a un'operazione del genere.

Per la presentazione di detto service (peraltro già annunciato qui e lì dalla stampa rotariana, fra cui questa testata nell'edizione del mese scorso) non poteva esservi miglior sede della conferenza presidenziale svoltasi a Cannes a fine febbraio sulla prevenzione e il trattamento delle malattie, sotto l'egida del RI e della RF lì rappresentate ai massimi livelli (Ravindran e Klinginsmith).

La presentazione è avvenuta a opera del DG Pino Perrone del 2080 (Lazio e Sardegna) e del prefetto del medesimo distretto Niccolò Di Raimondo che, per avere il proprio quartier generale nella capitale, sono stati, su mandato dei restanti dodici governatori, i naturali interlocutori del Ministro Lorenzin e dei suoi più diretti collaboratori.

Perrone e Di Raimondo con la necessaria chiarezza espositiva hanno precisato cosa STOP HPV sia e cosa non debba ritenersi che sia. Si tratta di una campagna mirante all'informazione sulla sicurezza e efficacia della vaccinazione anti HPV, preoccupata di non suscitare false o fuorvianti attese sugli effetti del vaccino circa altre infezioni sessualmente trasmissibili, circa l'insostituibilità dell'attuale screening del collo dell'utero. Con questa campagna il Rotary non somministrerà vaccini ma diffonderà informazione corretta, capillare e mirata rivolgendosi alle istituzioni locali e nazionali,

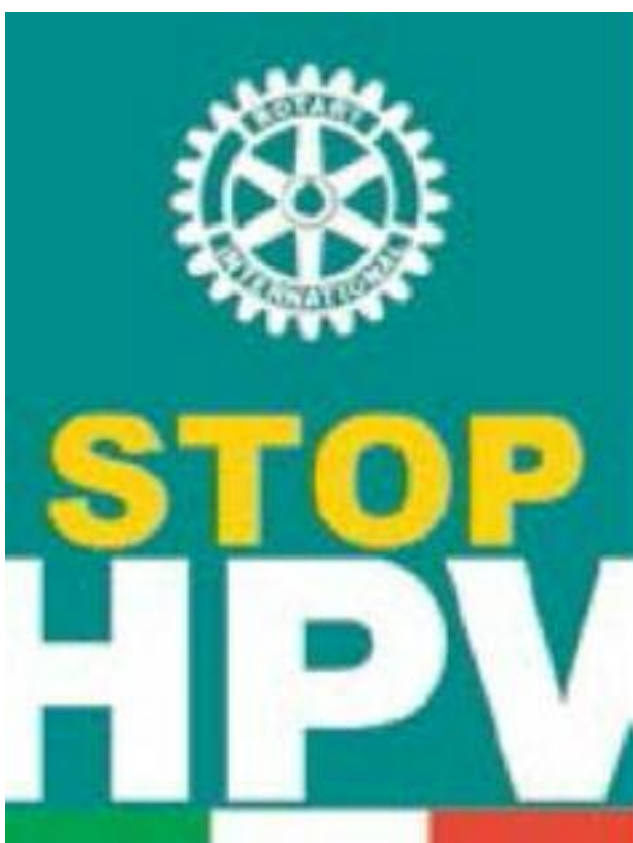


**La delegazione del Distretto 2110 è stata la più numerosa alla conferenza presidenziale di Cannes, e ha prodotto incisiva visibilità e apprezzamento per le iniziative in corso da parte del Distretto e dei Club di Sicilia e Malta nel campo della salute e della prevenzione delle malattie. Con il DG Francesco Milazzo erano a Cannes i PDG Salvo Sarpietro (con la moglie Gina), Francesco Arezzo di Trifiletti, Giovanni Vaccaro (con Rosamaria), i PP componenti della commissione Talassemia Marocco Salvo D'Angelo (con la moglie Nina) e Antonio Giunta (con la moglie Marisa).**

agli operatori medici e amministrativi, ai media, ai gruppi di interesse e ai cittadini, con particolare riguardo ai genitori, alle madri, alle adolescenti tra i 12 e i 18 anni e alle donne adulte di 25/26 anni. Il Rotary, nelle sue mille articolazioni, mira dunque a creare consapevolezza della prevenzione attraverso una comunicazione efficace, che non può non partire dai dati invero sconcertanti circa la gravità di una malattia finora un po' negletta al livello almeno del grosso pubblico. L'Human Papilloma Virus colpisce prevalentemente le donne di meno di 25 anni; è la più comune infezione a trasmissione sessuale e il rischio di restarne affetti dura dal primo rapporto sessuale per tutta la vita. L'Italia è colpita da 3500 casi l'anno (10/11 soggetti ogni 100.000 donne). 1500 sono i casi

di morte derivanti dal cervicocarcinoma (4 su 100.000 donne). La sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi è del 67% (in leggero aumento). In Europa l'HPV è il secondo tumore più diffuso tra le donne al di sotto dei 50 anni.

Insomma, il campo scelto dal Rotary ne merita la sua attenzione. La merita a tal punto che nel D 2110 è già da anni in corso un'intensa attività informativa al riguardo. Antonio Giunta, ginecologo e PP del Palermo Baia dei Fenici, ne è in larga misura l'artefice sicché egli ha pure potuto parlarne a Cannes nel corso di un workshop. L'auspicio resta a questo punto (quando sono decorsi 8/12 dell'attuale mandato governatoriale) che una spinta giunta in qualche modo tardiva possa esser fatta propria anche dalle dirigenze 2016-2017 e che la libertà lasciata a ogni distretto di interpretare le linee guida dell'operazione sia un'occasione per catalizzare e non per cloroformizzare le enormi e benefiche potenzialità che STOP HPV porta con sé.



L'infezione da papilloma virus è la principale causa responsabile del tumore al collo dell'utero, frequente soprattutto tra le donne di età compresa tra i 35 e i 50 anni, con 3.500 nuovi casi/anno e circa mille decessi. L'attività sessuale precoce e non protetta predispone all'infezione, che in molte persone

non dà segni clinici. In Italia il servizio sanitario nazionale ha predisposto la vaccinazione contro il papilloma per le adolescenti (12-16 anni), ma la risposta è ancora parziale, e la campagna del Rotary italiano promuove l'informazione e la sensibilizzazione delle persone interessate.



# Alla Conferenza Presidenziale di Cannes illustrate le intese tra il 2110 ed il 9010

I rapporti tra i Distretti 2110 (Sicilia e Malta) e 9010 (Algeria, Marocco, Mauritania e Tunisia), iniziati nel 2011-12, si sono sviluppati proficuamente ed avranno un futuro. Come riferito dal Governatore Francesco Milazzo in altro articolo, alla Conferenza voluta in Europa dal P.I. Ravindran, sulla Sanità e sulla Pace, il nostro Distretto ha avuto l'opportunità di illustrare oralmente e mediante un opuscolo, distribuito nell'apposito desk, l'opera svolta negli anni in favore delle strutture sanitarie marocchine. Nel corso del Work Shop del venerdì mattina, a mezzo di power point, ho mostrato le varie fasi del progetto Talassemia in Marocco, sintetizzando il servizio posto in essere fino a quest'anno. In una delle sedute plenarie, poi, Paolo Gardino ha riferito dell'intera opera svolta dai Distretti italiani 2031, 2032, 2100 e 2110.

La prima pietra del nostro Distretto è stata posta da Concetto Lombardo, nell'anno 2011-2012, con stage formativi per tre sanitari e la fornitura un separatore cellulare MCS-Plus al CRTS di Marrakech. Ha pro-

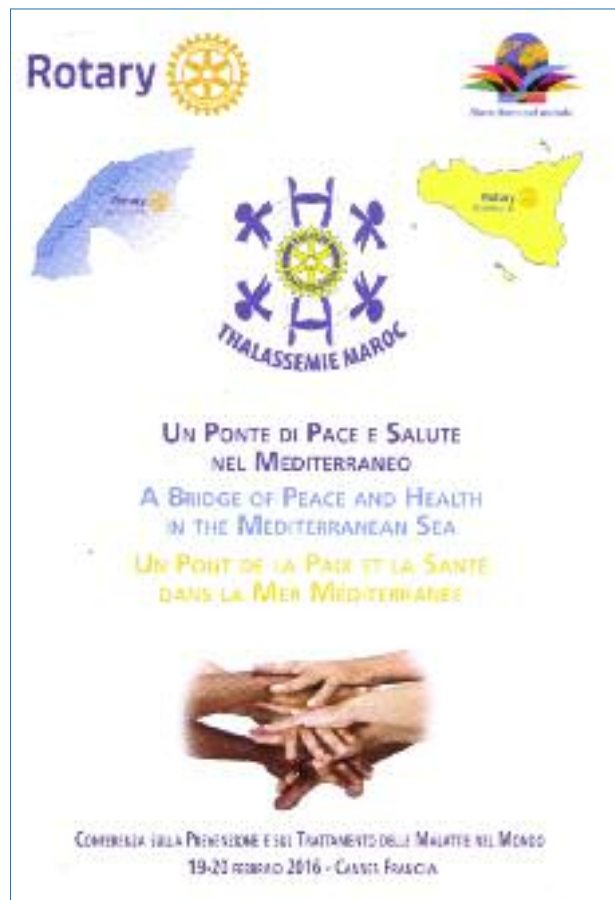
Vaccaro, la RF ha approvato una Sovvenzione Globale, con un impegno economico del Distretto di 23000 USD, a fronte dei 48000 necessari per l'acquisto di una strumentazione automatica per l'esecuzione dell'elettroforesi capillare dell'emoglobina.

Francesco Milazzo, per l'anno in corso, ha previsto che il Distretto sostenga i costi per gli stage che nel mese di aprile tre radiologi marocchini svolgeranno in Sicilia, per l'acquisizione della metodologia della valutazione clinica dell'entità del sovraccarico di ferro nel cuore dei pazienti talassemici politrasfusi. E ciò grazie alla collaborazione dell'Università di Palermo e dell'Istituto di Radiologia, diretto dal Prof. Massimo Midiri.

La creazione nella parte orientale del Marocco, al confine con l'Algeria, di quello che nel tempo è diventato un vero e proprio Centro di Eccellenza, a servizio di circa un milione di abitanti, discende dalla tenacia e dalla dedizione di tutti i componenti che hanno fatto parte della Commissione. Un plauso va quindi rivolto ad Emilio Cottini, Coordinatore interdistrettuale, a Raimondo Marcenò e Salvatore D'Angelo, Presidenti, ad Antonio Giunta, Segretario e a tutti i rotariani che hanno collaborato. Così come ad Attilio Bruno, a Francesco Arezzo e ai vari compo-

Internazionale Ravindran, il Presidente della Fondazione Rotary Ray Klinginsmith ed il Premio Nobel per la Medicina 2008 Luc Montagnier, relatore alla Conferenza. Tanti i rotariani del 2110: Arezzo, D'Angelo, Giunta, Milazzo, Sarpietro, Vaccaro e Vernacini. Ancor di più quelli del 9010, tra i quali i PDG Ababou, Antari, Bennhour, Ghammam, Jemmali, Mikou e Khodia, il DG algerino Boutaleb, il DGE Najoua, il DGN Lahlali. Possiamo ben dire di aver costituito nel tempo un "Ponte di Pace e di Salute nel Mediterraneo", che ci lega sempre più agli amici africani.

*Giovanni Vaccaro*



nenti della Commissione per la Rotary Foundation.

Compiessivamente, nel quinquennio, quest'ultima ha sostenuto i progetti implementati dal Distretto 2110 in Marocco, con un finanziamento di 53000 USD, mentre i Club e il Distretto hanno assicurato un finanziamento di circa 90000 USD. Negli anni 2016-17 e 2017-18 l'opera del 2110 proseguirà, in favore del Distretto del Magreb, come assicurato dal DGE Nunzio Scibilia e dal DGN John De Giorgio.

A Cannes abbiamo portato una pergamena a tiratura limitata, che è stata sottoscritta dalle Autorità presenti, tra le quali il Presidente



seguito Gaetano Lo Cicero nel 2012-13, con la fornitura di un Cromatografo Bio-Rad D-10 all'Ospedale Al Farabi di Ujda, per dar corso allo screening della popolazione mediante il dosaggio dell'HbA2. Nel maggio 2014, con Maurizio Triscari, il Distretto ha donato al Day-Hospital di Pediatria del detto Ospedale dieci microinfusori portatili, per la terapia domiciliare per la chelazione del ferro sui bambini talassemici. Nello stesso anno stage in Sicilia per altri due medici. Nel 2014-2015, su richiesta di Giovanni



*In alto, l'esterno del palazzo dei congressi di Cannes dove si è svolta la conferenza presidenziale, e nell'altra foto il presidente internazionale Ravindran e il DG Milazzo. In basso due foto generiche della manifestazione.*

## "Bastoniamo la talassemia" con il golf

Il 5 marzo a Palermo, con inizio alle 9 al Villa Airolti Golf Club, si svolgerà il secondo torneo di golf "Bastoniamo la talassemia in Marocco" con il patrocinio dell'Associazione italiana rotariani golfisti e di dieci Rotary Club dell'Area Panormus. Il ricavato del torneo contribuirà al finanziamento dello stage formativo di un radiologo di Tangeri presso l'istituto di radiologia dell'università di Palermo nell'ambito del progetto Rotary Talassemia in Marocco.



## Volontari salvano un uomo «grazie ai corsi del Rotary»

Mettere in pratica quanto imparato è sempre produttivo di soddisfazioni. Ma quello dell'associazione di volontariato "La Sapienza" di Marsala è stato un gesto di coraggio oltre che di umanità. I volontari sono stati formati in parte dal 118 mentre altri due dai corsi tenuti dal Rotary Club Marsala tramite la collaborazione con la Commissione Distrettuale Basic Life Support and Defibrillation (BLS - D) presieduta da Goffredo Vaccaro. "Qualche giorno fa siamo stati chiamati in una manifestazione a Mazara del Vallo - racconta il volontario Parrinello - e ad un certo punto ci siamo accorti che c'era un signore che stava iniziando ad accusare un malore. In base ai sintomi che ci hanno spiegato durante i corsi, ci siamo resi conto che si trattava di un in-

farto in corso". Gli operatori hanno subito prestato i primi soccorsi all'uomo, un 65enne, praticando la rianimazione polmonare e successivamente usando il defibrillatore donato dal Rotary Club Marsala alle ambulanze de "La Sapienza". "In questo momento il signore sta bene e per noi essere stati utili a salvare una vita umana è stato importante, ci ha uniti, ha dato un senso significativo alla nostra missione", hanno detto i volontari. "La notizia che è stata riportata dai principali organi di stampa locali ci riempie di orgoglio - ha commentato il presidente del club Giovanni Conticelli - e rinnova il nostro impegno verso la concretezza delle nostre azioni sempre opportunamente sottolineata dal Governatore Francesco Milazzo".



### Defibrillatori salvavita, il RC Marsala forma studenti liceali e dipendenti del Comune di Petrosino



Il Rotary Club Marsala continua nel 2016, la collaborazione con la Commissione Distrettuale Basic Life Support and Defibrillation (BLS - D) del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta. La Commissione Distrettuale composta da Goffredo Vaccaro (RC Salemi), Riccardo Lembo (RC Marsala) ed Adriana Privitera (RC Grammichele Sud Simeto), ha organizzato corsi per la qualificazione di operatori Basic Life Support and Defibrillation a tutti i livelli: ad Istituzioni, Autorità militari, a civili e studenti. Al Presidente del Rotary Club Marsala, Giovanni Conticelli, erano giunte numerose richieste di formazione di nuovi operatori BLS - D dal Liceo Scientifico "Pietro Ruggieri" di Marsala e dal Comune di Petrosino, arrivando a formare ben 50 nuovi operatori BLS & D. Gli studenti hanno assistito con vivo interesse al corso tenuto dal dottor Lembo e la dirigente del Liceo Scientifico, Fiorella Florio, ha già ricevuto in dono dal Rotary Club Marsala, presso il suo istituto, un moderno defibrillatore autodiagnosticante, mentre il sindaco di Petrosino, Gaspare Giacalone, è in procinto di dotare la propria amministrazione di analoghi apparecchi. La defibrillazione precoce, entro i primi dieci minuti dall'inizio della crisi, aumenta le possibilità di sopravvivenza della vittima di oltre il 90%. Il Rotary Club Marsala ha donato al Rotary Distretto 2110 - Commissione Distrettuale BLS & D, tutte le attrezzature necessarie alla tenuta dei corsi (numerosi manichini e defibrillatori), attrezzature che oggi vengono utilizzate per tenere corsi in tutta la Sicilia ed anche a Malta. I corsi gratuiti sono stati tenuti dai rotariani e dai volontari formatori abilitati Simonetta Alagna e Nino Guercio in tre diverse occasioni tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio.

Mercedes-Benz  
The best or nothing.



Comer Sud S.p.A.



## Screening cardiologico e corso BLS-D per 120 studenti di Trapani

Oltre centoventi studenti dell'I.T.I. Leonardo Da Vinci di Trapani, hanno fruito gratuitamente l'11 febbraio di uno screening cardiologico, elettrocardiogramma, misurazione della pressione, e corsi di primo soccorso BLS-D organizzati dal Rotary Club Castellammare Golfo, presieduto da Anna Maria De Blasi, in collabo-



razione con l'associazione Multimedica, un centro polispecialistico di eccellenza nel territorio di Trapani, e con i volontari dell'Eurosoccorso. Lo screening cardiologico è stato compiuto dal dott. E. Castelli. Alla prevenzione è stata dedicata la mattinata, dalle 10 alle 13, viste le numerose richieste. Il dirigente scolastico ha rilevato come la partecipazione sia dei ragazzi sia del personale docente, è un indicatore della riconosciuta importanza dello screening e del fare prevenzione. Le cardiopatie sono la prima causa di morte e invalidità permanente: ogni anno in Italia si registrano per le malattie ischemiche del cuore, infarto del miocardio, altre forme acute e subacute di cardiopatia ischemica, infarto miocardico pregresso, angina pectoris e altre forme croniche di cardiopatia ischemica, più di

80.000 decessi. Il corso di primo soccorso per imparare le manovre di disostruzione delle vie aeree, per salvare una persona da soffocamento in caso di ingestione di un corpo estraneo, è stato tenuto dagli istruttori dell'Eurosoccorso. Il progetto è finalizzato a diffondere, presso le giovani generazioni, informazioni sulle malattie cardiovascolari, sulla prevenzione delle stesse ed a promuovere iniziative mirate all'acquisizione di adeguate competenze tecniche da attuare qualora risultino compromesse le funzioni vitali (formazione BLS-D). È rivolta ai giovani studenti della scuola secondaria, agli insegnanti e ai genitori con la promozione di una specifica cultura della salute e di comportamenti etici e preventivi in grado di diminuire, con conoscenze sufficienti, la perdita di vite umane.

## R.C. Catania Nord: prevenzione del cancro retto-colico

Nell'ambito del progetto distrettuale "Conoscere per vincere": "La prevenzione del cancro retto-colico" il Rotary Catania Nord ha incontrato gli studenti degli ultimi anni dell'istituto di istruzione superiore "G.B.Vaccarini" di Catania. Ha svolto la relazione Giovanni Urso, responsabile del progetto. Erano presenti il presidente del Club Luciano Sfogliano, il past president Gino Monforte ed il corrispondente del progetto Giuseppe Failla del Rotary Catania. Numerosa la partecipazione degli studenti (circa 200) e degli insegnanti dell'istituto, accompagnati dalla presidente, prof.ssa Salvina Gemmellaro, e dalla referente del dipartimento di scienze prof.ssa Josè Grasso. Dopo aver esposto le finalità del progetto, volto alla sensibilizzazione della conoscenza di questa importante problematica socio-sanitaria, il relatore ha illustrato, con l'ausilio di schemi e immagini, l'importanza degli stili di vita per la prevenzione primaria della malattia (eliminazione delle probabili cause) e dell'adesione ai programmi di screening per la prevenzione secondaria (diagnosi precoce della malattia e dei suoi precursori). Noto l'interesse mostrato dagli studenti, molti dei quali hanno posto domande quanto mai pertinenti al relatore. Ai partecipanti sono stati distribuiti gli opuscoli, corredati da simpatiche vignette, preparati dai promotori del progetto e realizzati a cura del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta.



## Palermo: incontro con gli studenti sul papilloma virus

Il RC Palermo, il 26 febbraio, ha promosso un incontro di informazione sulla infezione da Papilloma Virus e di sensibilizzazione alla Vaccinazione anti-HPV con la scolare del Liceo Statale Regina Margherita di Palermo. La Conferenza, introdotta dal Presidente del RC Pa-



Una slide sul progetto Rotary Stop HPV

lermo Antonio Lo Bianco, è stata tenuta da Antonio Giunta Delegato Distrettuale del progetto nazionale STOP-HPV. È stata una attività di servizio che ha riscosso molto interesse tra i partecipanti (oltre 100 studenti dai 14 ai 16 anni) così come è stato dimostrato dalle numerose e pertinenti domande poste al relatore alla fine dell'incontro e dalla richiesta che è stata fatta dalla Prof.ssa Nuni Imborgia di potere ripetere l'evento nei prossimi mesi con altri gruppi di studenti e per ulteriori approfondimenti sugli argomenti trattati.





# Iniziative dei Club nel territorio per il 111° e bandiere Rotary esposte nei municipi



Anche quest'anno, rinnovando una iniziativa attuata già da qualche anno, il 23 febbraio nei municipi di molte città del Distretto 2110 è stata esposta la bandiera del Rotary, per celebrare il 111° anniversario della fondazione dell'associazione – avvenuta nel 1895 a Chicago per iniziativa di Paul Harris e di cinque suoi amici - in modo visibile dai cittadini, come simbolo dell'impegno dei rotariani a svolgere azioni concrete e incisive di utilità sociale nel territorio, nell'ambito delle linee di azione del Rotary International e del Distretto. Ma ancor più significative, per la celebrazione di questo "Rotary Day", sono state le numerose iniziative di servizio promosse dai Club, che hanno dato così testimonianza rotariana concreta e produttiva. In queste pagine una sintesi delle iniziative con le quali numerosi Club hanno sottolineato, in vario modo, l'anniversario e una "vetrina" fotografica di bandiere rotariane esposte nei municipi.



Augusta



Barcellona P. G.

## R.C. Palermo, corso sull'uso dei defibrillatori



Castoreale



Terme Vigliatore



Il Rotary Club Palermo il 23 febbraio, Rotary Day e 111° anniversario della fondazione del Rotary International, ha tenuto un corso teorico-pratico di BLS-D "Basic Life Support-Defibrillation", rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) - "Refresh". Destinatari del corso sono stati appartenenti al personale di Istituzioni alle quali il Rotary ha donato un DAE: Aeroporto Falcone & Borsellino, Arcivescovado di Palermo, Centro Educazionale Ignaziano, Comune di Palermo (Delegazione Sport e Polizia Municipale), Lega Navale Italiana Sezione di Palermo, Palazzo di Giustizia di Palermo (Corte di Appello, Procura Generale, Procura della Repubblica, Tribunale), Scuola di Medicina - Centro Servizi, Sovrano Ordine Militare dei Cavalieri di Malta, Teatro Massimo, UNEP, Università Palazzo Steri, Telimar. Il corso è stato tenuto nell'Aula dell'Accademia di Scienze Mediche Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Palermo - Policlinico Universitario "Paolo Giaccone", con la collaborazione della Fondazione italiana Cuore e Circolazione della società italiana di Cardiologia e della Cattedra di malattie dell'apparato cardiovascolare del Policlinico. Ha introdotto il prof. Salvatore Novo, ordinario di malattie cardiovascolari; Giuseppina Novo ha tenuto una relazione su "La morte cardiaca improvvisa nella popolazione generale enei cardiopatici, le manovre di rianimazione cardiopolmonare e l'uso del defibrillatore semiautomatico esterno. Sono seguite, per gruppi, esercitazioni pratiche sui manichini, con gli istruttori Giovanna Evola, Salvatore Evola, Nilla Manzullo, Antonino Mignano, Oreste, Fabio Triolo, Valerio Vegna. A conclusione i partecipanti hanno ricevuto un patentino.



Rodì Milici



Furnari



Lipari



Vittoria



### Corleone, pranzo alla Caritas

Oltre all'esposizione della bandiera nel palazzo municipale, il R.C. Corleone il 23 febbraio ha svolto un'attività di service in favore dei più bisognosi, offrendo un pasto agli indigenti che abitualmente frequentano la mensa gestita dalla Caritas Diocesana. Le pietanze sono state preparate dai soci del Club e da volontari, che hanno poi consumato il pasto assieme a loro. Hanno anche partecipato i frati francescani ospiti dell'eremo di Corleone.



### Caltanissetta

Due riproduzioni della "Carta delle buone prassi" relative ai "siblings", i fratelli e sorelle di disabili, ai quali il Distretto Rotary Sicilia e Malta sta



dedicando quest'anno un progetto di attività di sensibilizzazione e di supporto, sono state consegnate il 23 febbraio al sindaco di Caltanissetta Giovanni Ruvolo e all'assessore ai servizi sociali Piero Cavaleri da una delegazione del R.C. Caltanissetta composta dal presidente Marilia Turco e da alcuni componenti del direttivo che hanno anche ringraziato il sindaco per aver consentito l'esposizione della bandiera del Rotary in un balcone del palazzo municipale.



### Palermo Ovest

A Palermo, presso l'Ospedale dei Bambini G. Di Cristina, nel pomeriggio del 23 febbraio il Rotary Club Palermo Ovest ha celebrato il 111° anniversario della fondazione del Rotary International organizzando un pomeriggio di intrattenimento e solidarietà per i piccoli ricoverati del Reparto Malattie Infettive diretto dalla dr. Piera Dones Vanella. I soci del Club hanno donato ai bambini ricoverati giocattoli e dolci accompagnati da una animatrice che ha improvvisato in ogni stanza vivaci e suggestivi giochi di prestigio e di "magia" che hanno affascinato e divertito sia i piccoli ammalati sia alcuni genitori presenti.



### Mazara del Vallo: Rotary Day dedicato alle Nuove Generazioni

In occasione dell'111° anniversario della nascita del Rotary, il Club Mazara del Vallo ha presentato presso l'Istituto Adria-Ballatore il convegno: "Sicurezza Stradale e Alcool". Ha introdotto i lavori la Preside dell'Istituto, dott.ssa Maria Anna Ferrara, moderatrice del dibattito la presidente Ina Venezia che ha voluto questo incontro, per "un Rotary Day dedicato alle Nuove Generazioni". Nell'aula magna del Liceo hanno relazionato il dott. Paolo Falco, responsabile del SerT di Ribera (uso delle droghe più comuni tra i giovani ed effetti devastanti dell'alcool), il rotariano dott. Renato Gattuso (aspetti farmacologici delle dipendenze), l'ispettore capo della polizia municipale di Partanna Rocco Melodia (attraverso un video, i devastanti effetti di chi guida sotto l'effetto di droghe e alcool), il presidente dell'Autoclub Ferrari "Gilles Villeneuve" Gaetano Di Maio.



### Milazzo

Per il Rotary Day, il 23 febbraio, il R.C. Milazzo ha tenuto nella mattinata nell'aula magna del liceo classico G.B. Impallomeni, un convegno coorganizzato col Rotaract sul tema "Islam Islamismo e Occidente. Così vicini... così lontani"; con i presidenti dei due Club, dott. Alessandro Seminara e Anna Lisa Bonarrigo, sono intervenuti la preside Caterina Nicosia, il sindaco Giovanni Formica, padre Miguel Cavallè, l'on. Margherita La Rocca Ruvolo, il prof. Elshaafie Elhadi Mohamed Idriss, il prof. Biagio Ricciardi. Nel pomeriggio una delegazione del Rotary ha donato alla Comunità alloggio Veronica Briguglio (gestita da suore cappuccine, ospita una decina di bambini tolti dai tribunali alle famiglie per gravi motivi) capi di abbigliamento nuovi, sotto forma di buoni, per bambini. In serata nella Chiesa del Sacro Cuore, è stata allestita una cena di famiglie bisognose, accudite e servite a tavola dai soci del Rotary e del Rotaract, e da alcuni volontari della locale Caritas.



### E-Club, Rotary Day in videoconferenza

111 candeline in videoconferenza per Rotary Club di Catania, Acireale e E-club in una serata di formazione sia sugli e-club sia sulla Rotary Foundation.



Paternò



Menfi



**Castelvetro**

**Parco della Madonie**

Il Rotary club Palermo Parco delle Madonie, presieduto dal dott. Fabio Guccione, il 23 febbraio ha incontrato a Petralia Sottana il sindaco dott. Santo Inguaggiato che ha concesso di esporre la bandiera rotariana, dal balcone principale della sede municipale. E' stato altresì concordato per l'11 marzo un incontro col mondo della scuola e con altre istituzioni locali sul tema "Conoscere per Vincere", nell'ambito del progetto distrettuale sulla prevenzione e cura delle patologie del colon, con esplicito interessamento della sensibilità della popolazione scolastica.



**Enna**



**San Cataldo**



**Siracusa**



**Baia dei Fenici**



**Trapani**

**Trapani Birgi Mozia: un albero per una scuola**

Il Rotary Club Trapani Birgi Mozia il 23 febbraio ha esposto come ogni anno la bandiera al balcone del Palazzo Municipale di Paceco (nella foto) alla presenza del sindaco dott. Biagio Martorana; subito dopo la presidente Vita Maltese e i soci hanno donato e piantato nell'aiuola della scuola media Eugenio Pacelli un albero di arancio. In serata riunione del Club per un incontro a Villa Immacolatella sulle "Allergie ed intolleranze alimentari vero o falso problema" (relatore prof. Enrico Cillari) e sul "Falso Bronco-spasmo nei giovani sportivi" (relatore Francesco Paolo Sieli). In chiusura sono state spente le candeline della torta-simbolo del 111° compleanno del R.I.



**Siracusa: defibrillatori in 5 spazi pubblici**

SIRACUSA. Cinque defibrillatori, a beneficio di tutta la cittadinanza, dallo scorso 23 febbraio saranno in dotazione a luoghi pubblici di Siracusa (Piazza Duomo, Largo XXV Luglio, Monumento ai caduti in Africa nei pressi della pista pedonale/ciclabile), Noto (atrio di Palazzo Ducezio, sede del Comune), Pachino (piazza Vittorio Emanuele). L'iniziativa è stata promossa dai Rotary Club di Siracusa (presieduto dal dott. Angelo Giudice), Siracusa Monti Climiti (dott. Marco Iannò), Siracusa Ortigia (dott. Francesco Novara), Noto (dott. Enzo della Luna), Pachino (dott. Assunta Rizza). che i defibrillatori, acquistati dai Club e con il contributo del Distretto 2110, attraverso il progetto "Le colonnine della Vita", sono semi-automatici, dotati di attrezzatura all'avanguardia, e sono allocati all'interno di totem alti circa 2 metri, con chiusura di sicurezza e sistema di allarme. Le colonnine però essendo posizionate prevalentemente presso le piazze, vicino a zone videosorvegliate, sono affidate ai cittadini e alla cura che ne possano avere a beneficio di tutti.





## Catania al Comune



Martedì 23 febbraio, in occasione della celebrazione dell'Anniversario della fondazione del Rotary (avvenuta a Chicago nel 1905), una delegazione dei sette Club della città di Catania, riuniti nell'Osservatorio Rotariano, è stata ricevuta nei locali del Palazzo degli Elefanti dall'assessore alle politiche sociali, Angelo Villari. Dopo aver portato i saluti del sindaco Enzo Bianco, assente, l'assessore Villari ha ringraziato i Club per il loro impegno sul territorio e rinnovato l'interesse dell'Amministrazione comunale a collaborare con il Rotary per le iniziative a sostegno della comunità catanese. Subito dopo, il coordinatore dell'Osservatorio Rotariano, Alessandro Pluchino, ha ringraziato a sua volta l'Amministrazione per l'ospitalità e la disponibilità, elencando le numerose iniziative che i Club cittadini stanno portando avanti, a partire dall'allestimento di uno "spazio neutro" per la mediazione familiare nei casi di separazione conflittuale, attuata proprio con il contributo dell'Amministrazione

## Il Distretto a Viagrande

Viagrande/CT, sede del 38° Congresso distrettuale dal 17 al 19 giugno 2016, saluta il Rotary nel 111° Anniversario dal balcone del Municipio dove è stata esposta la bandiera del Rotary. Nella foto: il sindaco dr. Francesco Leonardi, il Governatore distrettuale prof. Francesco Milazzo e il prefetto distrettuale dott. Antonio Tarro.



zione comunale che ha fornito i locali necessari, e proseguendo con le attività di formazione a favore dei Siblings, fratelli dei portatori di handicap, o della prevenzione del carcinoma retto-colico, fino alla recente conferenza stampa realizzata per portare all'attenzione della comunità il Grande Progetto per un centro di terapia dei tumori con Protoni, da realizzare all'Azienda Ospedaliera "Cannizzaro", il cui cofinanziamento da parte della Regione Sicilia è stato recentemente ed inspiegabilmente bloccato. Al termine dell'incontro è intervenuto il Governatore del Distretto Rotary 2110, Francesco Milazzo, che ha consegnato all'assessore Villari il gagliardetto distrettuale, per suggellare una collaborazione tra Amministrazione e Club Service che promette di essere sempre più proficua e duratura. In continuità con le precedenti occasioni, per tutta la giornata del Rotary Day è stata esposta la bandiera internazionale del Rotary sul prospetto principale del Palazzo Municipale.

# “Cartoline di luce” per End Polio Now

*In Italia l'evento internazionale di quest'anno del Rotary per la campagna che è scaturita da un progetto di servizio rotariano nato nel nostro Paese nel 1979*

Manca ancora poco, dice lo slogan di “End Polio Now”, ma il Rotary ha ancora da fare per cancellare la polio dai 2 soli paesi – Afghanistan, Pakistan - nei quali il virus è ancora presente, e per consolidare il risultato già raggiunto in Africa dove da oltre un anno non si registrano nuovi casi. Il Rotary International ha promosso il 22 e 23 febbraio in tutto il mondo – in occasione del 111° anniversario della fondazione – un evento internazionale denominato “Le Cartoline di luce dal Mondo”: «un segnale chiaro e preciso che lancia da anni il messaggio di sfida alla polio, un segnale che percorre tutti i continenti illuminando il Palazzo dell'Onu a New York per arrivare all'Opera House nella baia di Sidney, dalle Piramidi di Giza al Colosseo, dal Palazzo di Westminster a Londra per tornare al Campidoglio di Roma». Quest'anno il Rotary International ha scelto Firenze per lo svolgersi in Italia dell'evento internazionale “Le Cartoline di luce dal Mondo” e la sfida rotariana è stata proiettata all'interno della Loggia dei Lanzi, in Piazza della Signoria.



«Si potrebbe essere tentati dal pensare – si legge in una nota del R.I. - che quello della Polio sia un problema lontano, ma, in realtà, non è così: il rischio di contagio è ancora notevole (anche per noi).

Molte malattie che erano state eradiccate, seguendo i flussi migratori, stanno tornando, ma anche chi soggiorna per motivi di lavoro o di turismo in paesi medio orientali o in vacanza o in crociera probabilmente ignora come il personale pakistano sia tra i più utilizzati nelle cucine e nei servizi degli alberghi e delle navi».

Polio Plus è, peraltro, un progetto nato in Italia, che dal 1987, la Rotary Foundation annovera tra i suoi Programmi Umanitari. Nato nel 1979 su iniziativa di Sergio Mulitsch di Palmenberg del Rotary Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca, il Progetto fu la risposta italiana all'appello dei ro-

tariani delle Filippine, dove l'incidenza del virus era devastante. Reso possibile dall'adesione immediata del rotariano prof. Paolo Neri, direttore generale dell'Istituto Sieroterapico Sclavo produttore del vaccino Polioral di Albert Sabin, il Progetto superò numerose sfide prima di essere inquadrato ufficialmente tra le iniziative 3H – Hunger, Health, Humanity – momento in cui fu denominato Polio Plus, con l'invito a tutti i rotariani del mondo, affinché si rendessero parte attiva nel sopprimere su tutta la Terra la trasmissione del virus della poliomielite. Negli anni il Rotary International coinvolse nell'iniziativa OMS, Unicef e USA CDC (Center of Disease Control and Prevention) raggiungendo in soli venti anni il risultato di oltre 2miliardi di bambini vaccinati e molte aree del pianeta dichiarate “Polio Free”, libere dal virus. Quello che oggi è riconosciuto come un modello esemplare di collaborazione tra il settore privato e quello pubblico nel perseguimento di obiettivi umanitari, è stato reso possibile grazie al contributo dei rotariani di tutto il mondo, sia in termini di volontariato sia di contribuzione economica, quest'ultima pari a oltre 1500 milioni di dollari.

## Palermo Est: prevenzione sanitaria al Centro Astalli

Per celebrare il 111° anniversario del Rotary International, il Rotary Club Palermo Est ha organizzato una giornata di prevenzione sanitaria presso il Centro Astalli in Palermo, piazza Quaranta Martiri. Il Centro Astalli, sede italiana del Servizio dei Gesuiti per i rifugiati - Jesuit Refugee Service - è una associazione di volontariato che ha come scopo la difesa dei diritti e dell'integrazione di immigrati extracomunitari, rifugiati e richiedenti asilo. Il Centro



eroga, tutti i giorni e gratuitamente, servizi socio-educativi e socio-assistenziali. Nell'ambito di questi ultimi vi è l'ambulatorio, gestito da medici volontari. A tali medici si sono affiancati il 20 febbraio - ospitati nel camper del Distretto, gestito dall'Associazione Francesca Morvillo Onlus - i dottori Biagio Palumbo, pneumologo, e Marta Rizzo, oncologa, che hanno effettuato visite specialistiche di prevenzione delle malattie polmonari e del tumore al seno. Tanti gli extracomunitari che hanno usufruito di questi servizi e lunghe file si sono formate. Ai due professionisti il Club ha espresso vivo ringraziamento, segnalando anche il concreto

apporto del socio Riccardo Listro, che ha fornito al Centro Astalli strumentazione medica e kit per analisi. Come ha detto il Papa, nel corso di una visita al Centro Astalli di Roma, "queste persone ci ricordano sofferenze e drammi dell'umanità", ma ci dicono anche "che fare qualcosa, adesso, tutti, è possibile...". Il Club "ha fatto", appunto, una cosa, mettendo a disposizione degli immigrati visite mediche specialistiche di prevenzione di malattie gravi.

## Caltagirone, incontro sulle ragioni del Rotary

Il Rotary Club di Caltagirone ha celebrato il 111° anniversario della fondazione del Rotary con una riunione che ha avuto come argomento la storia, le ragioni e i valori che sostengono l'azione rotariana. Ha svolto la relazione Titta Sallemi, Governatore designato per l'anno 2018-2019, coordinatore degli assistenti del Governatore per la Sicilia Orientale e socio onorario del Rotary di Caltagirone, che con verve e chiarezza ha posto l'accento sul significato di appartenere al Rotary. "Bisogna fare Rotary ed essere presenti e attivi in coerenza con una scelta convinta e consapevole di appartenenza" ha detto Sallemi: "Al momento dell'adesione, il socio assume un impegno morale con il Rotary e deve contribuire a portare avanti gli scopi dell'associazione fondata da Paul Harris"



## Piazza Armerina, donazione di sangue

Il 23 febbraio, per il Rotary Day, una delegazione di soci del RC di Piazza Armerina con il presidente Piergiorgio Oberto è stata ricevuta in municipio dall'assessore comunale Giordani e nel corso del cordiale colloquio è stata illustrata l'attività del Club per il territorio. Per tutta la giornata la bandiera del Rotary è stata esposta dal palazzo municipale, secondo una delibera della giunta a carattere permanente. I rotariani, con giovani del Rotaract e dell'Interact, hanno poi raggiunto la Piazzetta del Volontariato per effettuare una donazione di sangue presso la sede dell'AVIS.



## Palermo Monreale Pomeriggio in casa famiglia

Il 23 Febbraio, in occasione del 111° anniversario della fondazione del Rotary International, i soci del Rotary Club Palermo Monreale presieduto da Maria Teresa Pirajno, hanno offerto un pomeriggio di svago agli ospiti della Casa Famiglia "Gli Amici di Giancarlo" ed hanno donato ai piccoli ospiti una selezione di libri scelti nel vasto panorama della letteratura per bambini e ragazzi.



"La Casa Famiglia - commenta Maria Teresa Pirajno - già destinataria dell'interesse del Club nei trascorsi anni, si trova in una splendida località della costa palermitana; è una struttura che attualmente accoglie 11 bambini, maschi e femmine, provenienti da famiglie in grave disagio economico. Purtroppo alcuni di loro hanno anche subito abusi e maltrattamenti. Alcuni bambini sono stati affidati alla Casa Famiglia temporaneamente, essendo in attesa di rientrare nelle famiglie di origine, altri saranno adottati. La titolare della struttura, la signora Anna, è l'affettuosa e premurosa zia di questi piccoli che grazie a lei hanno trovato accoglienza e calore. La casa dispone di un bel giardino e in estate gli spazi consentono di godere del sole e giocare all'aria aperta".



## Giubileo dei Rotariani: adesioni entro il 15 marzo

### GOVERNOR'S LETTER

#### R.F. "Better a reminder today than a forgetfulness tomorrow"

*Dear Co-Members,* The month of March is dedicated to Water and Hygiene. This is an area of vital importance for the survival and the wellbeing of humanity. It therefore receives special attention from Rotary with numberless initiatives. Our District too has taken important steps in favour of this area. Among these I wish to mention: The Rotarian Charter relating to Water which was the outcome of much work by the Italy-Tunisia inter-nation committee which took place last October in Mazara del Vallo; the programme called 'Gigi and Water' which was an educational and informative programme with the production of a brochure which was distributed amongst thousands of schoolchildren and students; the various club projects in collaboration with RF in favour of the deprived areas of the globe.

March also sees Rotaract yearly week which this year falls between 7 and 13 March. This event stimulates the getting closer to our young partners in service, we must never forget that Rotaract is a programme that each Rotary Club must responsibly follow avoiding to disappoint our young ones who trust us and have chosen Rotary as a step towards their development in the area of service to others.

We are preparing for the 38th District Congress in Viagrande CT on 17 to 19 June at the Gr. Hotel Villa Itria. The event's theme will be 'Be a gift to the world' and it will be tackled by renowned expert personalities from various aspects - economic, sociologic and from the point of view of communication. There will be, of course, much more. But for the time being I will leave this to your imagination as we are making every effort to make sure that this important Rotarian encounter will be most enjoyable.

The month after, on 30th April, the Rotarian Jubilee will be held. I trust that the District will participate with a good number of Rotarians. Already quite a few of us have booked but still I repeat the site address for you to join as soon as possible: <http://www.rotary-jubilee2016.org/>.

I bring my monthly letter to a conclusion by reminding you all to send your contributions to the Programs Fund and to Polio Fund. I am well aware that these are voluntary funds and that the time for sending them has not elapsed, but a kind reminder may avoid forgetfulness! It is good to remember that the Programs Fund, which this year requests at least \$60 equivalent to approx. €53 will be in favour of district projects in three years' time in just the same way as this years' copious District Funds originated three years ago. We ought to show our gratitude by being generous this year. It is my wish that the Club Presidents and, above all, area delegates for RF, may heed this appeal of mine all the more because the success of this action will be proof of their year's commitment... the rest would only be 'empty words'.

Yours in Rotary and buona Pasqua!

Francesco Milazzo

I soci del Rotary di tutto il mondo sono invitati ad unirsi al Presidente K.R. Ravindran a Roma, il 30 aprile prossimo, per festeggiare il Giubileo dei Rotariani, un evento speciale organizzato dal Distretto Rotary 2080 e il Vaticano. Sua Santità Papa Francesco celebrerà la Santa Messa del Giubileo a Piazza San Pietro, dove ci saranno 8000 posti riservati ai Rotariani, ai loro amici e familiari. Le adesioni dovranno essere inoltrate entro il 15 marzo al Distretto. "Questo Giubileo straordinario, indetto da Papa Francesco - ha scritto il presidente Ravindran - rappresenta un appello ad impegnarsi a servire l'Umanità con gioia e pace in tutto il mondo. "Siate dono nel mondo" recita il nostro motto dell'anno e mi auguro che



Vi impegnerete ad andare a Roma con il maggior numero di soci dai Vostri distretti. Attendendo d'incontrarVi personalmente a Roma".

## Già in moto l'organizzazione del 38° congresso distrettuale

E' già in preparazione il 38° congresso del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, che si terrà al Grand Hotel Villa Itria di Viagrande (Catania) il 17, 18 e 19 giugno. "Mi auguro - dice il Governatore Francesco Milazzo - che la partecipazione dei rotariani del Distretto sia numerosa, per condividere insieme la conclusione di quest'altro anno di impegno operoso e proficuo di servizio rivolto ad essere "dono nel mondo" anche nel nostro territorio, in aderenza al tema dell'anno indicato dal presidente internazionale



"Siate dono nel mondo"

XXXVIII CONGRESSO  
 DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA

Grand Hotel Villa Itria  
 Viagrande | Catania

17 - 18 - 19 giugno 2016

Ravindran". Il tema dell'anno sarà anche oggetto di ulteriori qualificati approfondimenti nel congresso, che avrà anche i consueti importanti adempimenti amministrativi, dalla relazione del Governatore sullo stato del Distretto e sulle attività svolte, all'elezione del governatore già designato per l'anno rotariano 2018-19, al virtuale passaggio di consegne dal DG Milazzo all'IDG Nunzio Scibilia che subentrerà il 1° luglio alla guida del Distretto.



## Le visite del Governatore ai Club

### Marzo

Martedì 1: Costa Gaia (ore 17);  
giovedì 3: Piazza Armerina (17);  
venerdì 4: Trapani Erice (18), Trapani Birgi Mozia (16,30);  
giovedì 10: Palermo Sud (18), Palermo Mediterranea (16,30);  
venerdì 11: Trapani (17);  
lunedì 14: Siracusa (17);  
domenica 20: Lentini (11,30);  
venerdì 25: Pachino (16,30), Noto Terra di Eoro (18);

giovedì 31: Caltanissetta (18,30), E-club Arte 2110 (17).

### Aprile

Venerdì 1: E-club Distretto 2110 Italia (18,30), Satellite of E-club 2110 Mongibello (17);  
giovedì 7: Ribera (18);  
giovedì 21: Palermo Baia dei Fenici (17), Palermo Teatro del Sole (18,30);  
venerdì 22: Cefalù (18,30), Termini Imerese (17).

## Condoglianze per la morte di Roger de Giorgio fondatore del RC Malta e padre del DGN John

Il 5 febbraio si è spento a Malta Roger de Giorgio, che era stato tra i cinque fondatori del Rotary Club di Malta nel 1967, e rotariano per molti anni. Era padre del DGN 2017-18 John de Giorgio. Roger de Giorgio aveva 93 anni ed era un esponente di primo piano dell'architettura maltese. Nato nel 1922 a Milano, dove aveva compiuto gli studi scolastici, si era poi laureato a Malta nel 1946 con lode in architettura e ingegneria civile; nel 1956 è diventato associato dell'Istituto Reale degli Architetti Britannici, e membro effettivo due anni dopo. Ha svolto ricerche a Malta, Roma, Parigi, Londra, in Spagna e negli USA. È stato responsabile del restauro di edifici di grande importanza storica e architettonica a La Valletta. È stato socio della Mortimer & de Giorgio e poi di Malta Consult. Ha fra l'altro pubblicato un accurato studio - "A City by an Order" - sulla costruzione di La Valletta da parte dei Cavalieri di Malta, del cui Ordine è stato membro preminente e ha presieduto per quattordici anni la delegazione maltese. I funerali di Roger de Giorgio sono stati celebrati l'8 febbraio con la partecipazione anche di numerosi rotariani, tra i quali i PDG Coleiro e Mangion. È intervenuto il DG Francesco Milazzo, che ha espresso sentite condoglianze a John de Giorgio a nome del Distretto.



## L'effettivo e le criticità: che fare?

Il mantenimento e dello sviluppo dell'effettivo sono temi "permanenti" in primo piano nell'agenda del Rotary. Lo stesso presidente internazionale richiama frequentemente su di essi l'attenzione, e il DG Francesco Milazzo ne ha richiamato efficacemente le ragioni nella relazione programmatica d'inizio anno e in varie occasioni successive (tra le quali le visite amministrative ai Club, tuttora in corso). "Servizio, effettivo e immagine pubblica vengono a costituire - ricorda il DG Milazzo - tre momenti tipici della quotidianità rotariana: il Rotary è servizio, intorno al servizio l'effettivo trova la sua ragion d'essere, la "trasmissione" dell'immagine rotariana imperniata sul servizio attira i nuovi soci (o induce chi del Rotary si era fatto un'altra idea a "direzionarsi" in modo diverso e, per la nostra Associazione, salutare). Siamo uomini di buona volontà che cercano di attirare altri uomini di buona volontà con cui condividere un percorso altruistico e fattivo: il "segreto" dell'effettivo sta tutto qui".

Diversi motivi rendono spesso problematico il mantenimento e lo sviluppo, e rimane diffusa la tendenza alla flessione. Secondo i dati rilevati al 31 dicembre, in Italia 39.894 soci in 865 Club) c'è stata una flessione di 153 soci rispetto al 1° luglio, e soltanto quattro distretti, tutti nell'Italia settentrionale, hanno registrato un incremento, peraltro lieve (da 17 a 55 soci), mentre gli altri nove, nell'Italia centrale e meridionale - e il dato è verosimilmente collegabile anche alla diffusa crisi economica - hanno registrato flessione. Nel D 2110 la consistenza registrata è di 3.852 soci, con una flessione di 66 rispetto a luglio. Diversi Club segnalano adesso nuove cooptazioni, e la prossima rilevazione semestrale probabilmente registrerà un'inversione di tendenza.



**Mantenimento e sviluppo sono temi permanenti sull'agenda rotariana. Per molti motivi il numero dei soci nel Centro-Sud non cresce, anzi. Le considerazioni del DG Milazzo e i contributi a un gruppo di discussione del R.I. offrono alcuni importanti spunti di riflessione**

Restano attuali più che mai molte delle riflessioni emerse e discusse spesso negli incontri di Club e nel seminario distrettuale di ottobre, anche sulla base dei risultati del sondaggio coordinato nei due anni precedenti dal PDG Gaetano Lo Cicero. La grande rilevanza e la diffusione del tema e delle sue criticità alimenta anche un vivace confronto su uno dei gruppi di discussione esistenti nel sito del R.I. Ecco alcuni stralci di opinioni espresse da rotariani di altri Distretti, ma sicuramente valide anche qui. In molti Club sono condivise e praticate, in qualcuno magari no o non abbastanza. Rileggerle forse non è inutile.

**COOPTAZIONE.** "Il problema della conservazione dei soci è criticità che nasce ancor prima, al momento della cooptazione. Finché non riusciremo a far comprendere al nuovo socio che cosa è e cosa rappresenta la nostra Associazione e quali sono i valori che dobbiamo condividere credo sarà difficile legarlo con i soli programmi. Bi-

giosamente d'essere associazione di leader (nelle professioni, nelle attività di lavoro in genere) non si possa prescindere da uno stile "perbene" che non intendo come formalismo, ma come terreno insostituibile di correttezza, disponibilità, rispetto reciproco: senza questa sostanza non si può fare condivisione proficua, cioè non si può costruire efficacemente quel servizio che è la funzione primaria del Rotary".

**PRESENTATORE.** "È importante che il nuovo socio nei primi tempi di frequenza del club possa sempre trovare la compagnia e il consiglio del socio presentatore, ma è pure importante che il socio presentatore incoraggi e favorisca in tutti i modi i contatti attivi del nuovo socio con tutti gli altri soci".

**AMICIZIA.** "L'amicizia è un valore fondamentale dell'essere rotariani, non è data dalla semplice frequentazione alle conviviali o alle gite organizzate dal Club. Vi possono essere soci che conoscono tutti e dichiarano di es-

sogna impegnarsi maggiormente prima".

**QUALITÀ.** "L'espansione numerica è importante, ma lo è ancora di più l'attenzione alla qualità. Non sono tra quelli che sistematicamente lamentano che il Rotary "non è più quello di una volta", ma ritengo che nel Rotary, associazione che rivendica orgo-

sere amici di tutti, ma non sono amici di nessuno. L'amicizia rotariana è un sentimento complesso che va ben oltre il semplice rapporto istituzionale di conoscenza, e si sviluppa attraverso un lungo cammino. Quando esiste rende tutto più facile".

**REGOLE.** "Dobbiamo sforzarci di chiari al candidato "le regole" prima che questi diventi socio. L'errore che dovrà essere evitato è che il nuovo socio apprenda le regole dopo la sua ammissione, scoprendo troppo tardi che non gli si addicono. Questo può di-

ventare causa di future dimissioni".

**DIMISSIIONARI.** "Le giustificazioni date dal socio dimissionario di solito non sono quelle vere. A mio modesto avviso il Club dovrebbe avere la forza e la capacità di individuare le cause vere che sono alla base di una dimissione per evitare che in futuro la cosa si ripeta con un altro socio. La cosa è tutt'altro che facile, ma potrebbe essere tentata con l'ausilio del socio presentatore che dovrebbe essere quello che conosce meglio il socio dimissionario".

**EQUAZIONE.** "Penso che le dimissioni siano anche il frutto, talvolta, di scarsa capacità attrattiva dei dirigenti di club che con programmi e atteggiamenti non riescono a interessare i soci i quali a un certo punto si domandano "che cosa ci sto a fare qui?" e se ne vanno. Non è sempre facile interessare tutti. A mio avviso un modo per rendere tutto più facile è applicare la seguente equazione: INTERESSE = COINVOLGIMENTO".

\*\*\*



## Interventi

### Il distintivo non basta!

*Cristo nel Vangelo afferma: "Non chi dice Signore, Signore entrerà nel Regno dei Cieli ma chi Fa la volontà del Padre Mio".*

*Allo stesso modo per essere rotariani non basta ostentare il distintivo o conoscere le regole dello Statuto. Non conta l'apparire, il parlare; ciò che qualifica la nostra appartenenza ad un ideale non sono i bei discorsi*



*ma le azioni! Non basta una lunga appartenenza ad un Club Rotary per sentirsi veri rotariani o più rotariani di altri da poco iscritti. Quello che ci qualifica veramente è conoscere e, soprattutto, mettere in pratica i Valori rotariani: Lealtà, Amicizia, Servizio vero all'interno ed all'esterno del Club.*

*Ciò significa mettere le proprie capacità al servizio degli altri per una vera crescita, insieme umana e culturale. Chiudersi in un'ostentata individuale appartenenza rotariana non serve, anzi, è la negazione dei Valori rotariani. Vivere il Rotary significa aprirsi agli altri.*

*Pensatori e filosofi del Novecento quali Heidegger e Sartre, atei ed esistenzialisti, affermano che la natura dell'io è quella di aprirsi agli altri io. L'io che si chiude in se stesso tradisce la propria natura e diventa sterile.*

*Dobbiamo ricordare che l'adesione al Rotary è un impegno che coinvolge tutti gli aspetti della nostra vita: lavoro, famiglia, relazioni sociali.*

*Nell'attuale grave crisi economica, che ha accentuato il fenomeno della chiusura egoistica, vivere il Rotary significa veramente cambiare la propria vita e quella degli altri.*

**Nino Portoghese**

(Rotary Club Siracusa Monti Climiti)

## Rotary Global Rewards... perché non iniziare a sfruttare le opportunità?

Dallo scorso mese di luglio il Presidente Ravi Ravindran ha lanciato un inedito mezzo di finanziamento della Fondazione Rotary: Rotary Global Rewards!

E' stato creato un programma con questo nome, che offre benefici ai soci del Rotary e del Rotaract su una vasta gamma di prodotti e servizi selezionati appositamente per loro. Una parte del costo di quanto acquistato dalle aziende aderenti al programma (secondo le specifiche convenzioni) viene versato interamente alla Fondazione Rotary.

In pratica ... non ci costa niente!

smartphone o dal proprio desktop di casa) alla propria pagina è facile trovare, sotto la voce "Per i Soci" e quindi nella sezione "Global Rotary Rewards" il menù a tendina "esplora i benefici" dove inserendo la località di proprio interesse, ad esempio Milano, Roma o altro, è agevole individuare (anche su una mappa) le ditte e le promozioni eventualmente dedicate ai Rotariani. Ovviamente tutte le ditte aderenti avranno percentuali diverse delle somme oggetto di donazione al Rotary sulla base degli accordi presi.

Recentemente è stata aggiunta un'altra of-



Comprando un servizio, infatti, una parte del costo di questo viene devoluto secondo gli accordi presi con il Rotary International. Le ditte aderenti, hanno ovviamente (ma non solo) una connotazione internazionale che perfettamente si avvicina alla nostra organizzazione.

Per darvi un esempio marchi come Adidas, Amazon, AVIS, Dueeffe Sport, Expedia, Forzieri, Hilton, Holiday Inn, Hertz, Hyatt, Holiday Inn, Korean Air, IKEA (Milano), Melia Hotels, Uber, Victoria Secrets hanno aderito a tale lodevole iniziativa. I beni e i servizi offerti e convenzionati, sono sicuramente tra quelli che molti di noi rotariani abbiamo utilizzato o utilizziamo spesso quando siamo in giro per svago o lavoro.

Ovviamente l'elenco delle offerte è maggiore nelle principali località italiane anche se marchi a livello nazionale hanno abbracciato il progetto. L'elenco degli aderenti è aggiornato mensilmente e per controllare basta navigare su sito [rotary.org](http://www.rotary.org).

Dando per scontato che sempre più rotariani siano registrati su "MY ROTARY", una volta avuto accesso (sia tramite

ferta particolarmente interessante derivante dall'accordo tra ITALO (la rete ferroviaria) e il Rotary International.

E' previsto un interessante sconto del 10% su tutte le tariffe FLEX con un ulteriore riconoscimento a favore della Rotary Foundation pari al 3%.

Per i residenti italiani e i turisti in Italia, questa offerta è una grande opportunità di risparmio ed è una ulteriore opportunità di contribuire ai progetti del Rotary.

Per sfruttare l'offerta, i membri possono visitare il link sul sito del Rotary Global Rewards: <https://www.rotary.org/myrotary/en/member-center/rotary-global-rewards/offers#/offers/5618-italo-ntv>.

I Rotariani possono anche cercare l'offerta nella barra di ricerca o guardando la mappa d'Italia.

Perché parlarne adesso.....?

La partecipazione alla Convention di Seoul, può essere una ulteriore occasione per aderire al vantaggioso progetto. Anche con i nostri smartphone possiamo sempre essere in cerca della migliore opportunità offerta da un servizio stimolati dal fatto che oltre al risparmio previsto dalla convenzione, a questo si aggiungerà un versamento a favore della nostra Fondazione!

Inoltre... ricordiamo che l'anno prossimo saranno celebrati i 100 anni della Rotary Foundation.

Perché non pensarci sin da adesso, in fin dei conti per fare del Bene nel Mondo (motto della Fondazione) si può anche cercare di farlo utilizzando Rotary Global Rewards!

Meditate amici... meditate!

Cogliete l'occasione.

**Massimiliano Fabio**

### Dal 17 al 21 aprile in Sicilia (Donnafugata Resort) il 42° campionato europeo dei rotariani golfisti

Il 42° Campionato Europeo dei Rotariani Golfisti si terrà in Sicilia, dal 17 al 21 aprile 2016, presso il Golf Resort di Donnafugata.



L'obiettivo, oltre a quello sportivo e ludico, è quello di raccogliere fondi da destinare ad iniziative benefiche ed in particolare al Programma Polio Plus che vede l'AIRG (Associazione italiana rotariani golfisti) attiva attraverso il Rotary International con la Rotary Foundation. "Nel settembre del 2013 - dicono Santo Spagnolo e Riccardo Cantoni

abbiamo già ospitato ed organizzato il 50° Campionato Mondiale, tenutosi su 4 Campi (Arzaga, Chervò, Franciacorta e Garda Golf). Considerato il successo ottenuto (circa 400 partecipanti e ben 26 nazioni rappresentate) nonostante siano passati solo due anni dall'evento, il Consiglio Internazionale dell'Associazione dei Rotariani Golfisti, ha assegnato al nostro Paese anche il 42° Campionato Europeo". Oltre ai giocatori presenti per il Campionato ed i loro Partner, saranno invitati anche i loro amici golfisti (e Partner) che potranno godere di una settimana di golf e turismo in una località di particolare interesse artistico e golfistico. Per la prima volta in un campionato internazionale, anche gli amici dei rotariani potranno infatti non solo usufruire, a Donnafugata Golf Resort & Spa Hotel, delle stesse condizioni economiche riservate ai rotariani in gara, ma anche in parallelo al Campionato Europeo avranno la possibilità di giocare sugli stessi campi con premi a loro riservati e partecipare alle varie iniziative collaterali (buffet, cena Rotariana, Cena di Gala, ecc.). "Quale migliore opportunità - dicono Spagnolo e Cantoni - per far conoscere il Rotary agli Amici golfisti e magari proporre loro di entrare a far parte attiva in un Club Rotariano? Un'occasione da non perdere per lo sviluppo dell'effettivo".

Altre informazioni sono ottenibili attraverso il seguente indirizzo: [info@igfr-italy2016.com](mailto:info@igfr-italy2016.com); oppure sui Siti online: [www.igfr-international.com](http://www.igfr-international.com); [www.donnafugata-italy2016.com](http://www.donnafugata-italy2016.com); [www.rotarygolf.it](http://www.rotarygolf.it).





# R.Y.L.A. 2016: tutto pronto!

Manca ormai un po' più di un mese all'apertura del R.Y.L.A. e la macchina organizzativa, messasi in moto già nel giugno dello scorso anno, è quasi arrivata alla conclusione dei suoi lavori. Quest'anno, com'è noto a tutti, tale evento, a cui il Rotary attribuisce un'importanza strategica, in quanto si rivolge alle nuove generazioni, si svolge a Palermo, nell'antica e prestigiosa sede di Palazzo Branciforte, recentemente restaurata da Gae Aulenti. Il numero dei partecipanti (67) questa volta ha superato ogni più rosea previsione, anche per l'impegno profuso dal nostro Governatore Francesco, il quale ha voluto espressamente che a partecipare fossero non solo i giovani del Rotaract, ma anche ragazzi appartenenti a famiglie non rotariane e non agiate (in questo caso il Distretto è intervenuto con un contributo pari al 50% della quota di iscrizione!). Il tema scelto dalla Commissione distrettuale presieduta da Gaetano De Bernardis quest'anno è "Una nuova leadership per ripensare il futuro" e impegnerà i partecipanti dal 13 al 18 marzo. Infatti il 13 nel pomeriggio si svolgerà la cerimonia inaugurale del R.Y.L.A., alla

quale parteciperanno, fra gli altri, il Governatore Francesco Milazzo, il Sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il Rettore dell'Università di Palermo, Fabrizio Micari, il Coordinatore del corso Lelio Cusimano, editorialista del Giornale di Sicilia. Successivamente i lavori, coordinati da quest'ultimo, si articoleranno in tal modo: il 14 marzo sarà dedicato alla comunicazione, intesa nella doppia valenza sia di contatto interpersonale sia di informazione "mediatica"; il secondo giorno, invece, sarà la volta della leadership,



Palazzo Branciforte

tema costitutivo del R.Y.L.A. stesso, che si aprirà concretamente alle questioni nodali concernenti le startup e, più in generale, l'imprenditorialità. Il terzo e il quarto giorno saranno, invece, dedicati all'analisi di quei settori di sviluppo che risulta concretamente possibile e fortemente innovativo nel nostro territorio. Così, si susseguiranno interventi riguardanti ambiti strategici come

è possibile, "interattivo" ed evitare uno iato troppo stridente, come spesso è accaduto in passato, fra i lavori del mattino e quelli del pomeriggio. Infatti, tutti i pomeriggi avranno uno spiccato carattere laboratoriale: i ragazzi lavoreranno con una equipe di psicologi e saranno assistiti da tutor rotariani al fine di mettere in atto strategie comunicative di gruppo e di elaborare un documento che, prendendo in considerazione gli interventi ascoltati, alla fine verrà presentato come elaborazione autonoma dei corsisti. L'ultimo giorno, il 18 marzo, sarà dedicato ad una visita guidata sul territorio, lungo l'itinerario arabo - normanno e a

## Testimonianza

### "Ryla, giorni preziosi di formazione"

Per l'anno 2015/2016 ho il piacere di ricoprire il ruolo di presidente del Rotaract di Termini Imerese e ho avuto la fortuna di partecipare al R.Y.L.A. dello scorso anno, e desidero spendere qualche parola sul significato che il RYLA può assumere nella vita di chi partecipa, dato che si tratta di un programma vivo e non di pura e sterile formazione, ma soprattutto di un'esperienza che, se vissuta bene, non si dimentica facilmente e anzi può diventare un momento di riflessione cruciale per la formazione culturale e professionale dei ragazzi.



Il RYLA è un progetto rotariano di elevato spessore culturale e sociale, che dà la possibilità, a coloro che vi partecipano, di delineare una personalità rotaractiana e non, fondata sui valori etici, di cui il Rotary International è promotore.

Il RYLA apre le porte a luoghi che sono solitamente nascosti e meravigliosi, trattando al contempo argomenti di leadership e di service, in grado di arricchire il bagaglio culturale ed emotivo dei partecipanti.

Il RYLA è anche amicizia. Infatti, durante i giorni del suo svolgimento si instaurano conoscenze che, se nutrite con rispetto e lealtà, sono destinate a diventare sincere amicizie, al di là dei banali interessi. Il RYLA è condivisione di idee e di sentimenti. Uno degli aspetti, a mio avviso, più importanti è che in cinque giorni, la magia del RYLA riesce a tramettere la consapevolezza di ciò che si è, di ciò che è possibile fare in un gruppo e di ciò che si può fare per essere utili al prossimo. Il RYLA, però, prima di tutto, fornisce gli strumenti fondamentali per poter diventare non soltanto un buon rotaractiano, ma soprattutto un ottimo cittadino. Poter partecipare a un programma di formazione così unico è veramente un'opportunità che non tutti hanno, ed è per questo che coloro che quest'anno o negli anni avvenire vi prenderanno parte devono sfruttare al meglio ciò che il RYLA ha da dare, in modo critico e consapevole.

Il RYLA è anche amicizia. Infatti, durante i giorni del suo svolgimento si instaurano conoscenze che, se nutrite con rispetto e lealtà, sono destinate a diventare sincere amicizie, al di là dei banali interessi. Il RYLA è condivisione di idee e di sentimenti. Uno degli aspetti, a mio avviso, più importanti è che in cinque giorni, la magia del RYLA riesce a tramettere la consapevolezza di ciò che si è, di ciò che è possibile fare in un gruppo e di ciò che si può fare per essere utili al prossimo. Il RYLA, però, prima di tutto, fornisce gli strumenti fondamentali per poter diventare non soltanto un buon rotaractiano, ma soprattutto un ottimo cittadino. Poter partecipare a un programma di formazione così unico è veramente un'opportunità che non tutti hanno, ed è per questo che coloro che quest'anno o negli anni avvenire vi prenderanno parte devono sfruttare al meglio ciò che il RYLA ha da dare, in modo critico e consapevole.

*Ilaria Distefano*



l'agricoltura, il turismo, i trasporti, la gestione dei beni culturali, e ciò per fornire ai corsisti uno spaccato di ciò che l'economia siciliana, seppure in crisi, può offrire a giovani che vogliono utilizzare le proprie competenze nei diversi settori produttivi del nostro territorio. Le relazioni al mattino avranno una connotazione per dir così "frontale", ma saranno seguite sempre da uno spazio libero e aperto alla discussione fra relatore e corsisti al fine di rendere l'apprendimento, quanto più

conclusione del percorso ai corsisti verrà offerto un lunch a base di street-food, come pranzo di commiato, nella splendida cornice di Palazzo Conte Federico, al cui interno è visitabile anche una torre arabo-normanna del XII secolo. "In definitiva - ha commentato Gaetano De Bernardis - si può affermare che, per la qualità assai elevata di tutti i relatori, per la possibilità di lavorare in gruppo e sperimentare adeguate strategie al riguardo e per l'opportunità di poter intrattenere rapporti di intercambio umano e culturale, il R.Y.L.A. si configura come un'occasione di crescita e di promozione umana di grande momento, che il Rotary siciliano e maltese è lieto di poter offrire a tutti i corsisti".



## I vincitori del premio Good News Agency

Si è concluso il 31 gennaio il concorso Good News Agency (ente morale associato al dipartimento della pubblica informazione delle Nazioni Unite) in sinergia con il Distretto 2110° Sicilia –Malta. Il concorso rivolto agli studenti del V° anno delle scuole superiori di secondo grado, avente per tema il 2° obiettivo del millennio: “L’educazione primaria ovunque”, ha visto la partecipazione di 15 Club del Distretto: Sciacca, Stretto di Messina, Palermo-Mondello, Bivona-Montagna delle Rose-Magazzolo, Catania Est, Messina-Peloro, Marsala, Siracusa-Ortigia, Canicattì, Palermo- Monreale, Costa Gaia, Agrigento, Comiso, Modica, Pantelleria. Sono stati coinvolti sedici licei, e centoquarantanove studenti hanno presentato centoventuno elaborati dei quali alcuni in veste grafica e pittorica. I temi selezionati, uno per ogni Club, sono stati sottoposti al giudizio della commissione composta da Leo Grado (R.C. Agrigento, presidente), Cristina Morrocchi (R.C. Palermo Est) e Antonio Randazzo (R.C. Palazzolo Acreide-Valle dell’Anapo) che, dopo attenta e difficile valutazione, dovuta all’elevato livello di contenuti espresso dai concorrenti, ha individuato i tre elaborati che meglio hanno risposto ai criteri di valutazione richiesti dal concorso secondo il seguente ordine: I° classificato l’elaborato di Emanuela Figliuolo, classe V^ A dell’II.SS. “L. Pirandello” di Bivona, R.C. Bivona-Montagna delle Rose-Magazzolo; II° classificato l’elaborato di Luana Ingarciola, classe V^ C dell’Istituto tecnico per il turismo “Marco Polo” di Palermo, R.C. Palermo-Mondello; III° classificato l’elaborato di Maria La Bella Maria, classe V^ C dell’II.SS. “T. Fazello” di Sciacca, R.C. Sciacca. Premio distrettuale per i primi tre classificati, la partecipazione al RYLA che si svolgerà a Palermo dal 13 al 18 marzo a Palazzo Branciforte. Il premio, voluto dal nostro Governatore, da sempre e per formazione vicino ai giovani, consentirà a questi tre studenti di vivere una delle più belle esperienze che il Rotary possa offrire e che lascerà in loro ricordi indimenticabili ed arricchirà il loro bagaglio culturale e la loro capacità in fatto di Leadership. “Oltre agli studenti che per l’impegno dimostrato ed i valori espressi vanno considerati tutti vincitori, dobbiamo ricordare – ha commentato Michele Liberto, del R.C. Palermo Monreale, delegato per Good News Agency - il lavoro, la sollecitudine, la costanza e la pazienza dei presidenti e dei responsabili dei Club per il concorso, nonché la disponibilità, nei nostri confronti, dei dirigenti scolastici e dei docenti coordinatori, ma anche la passione che da loro la forza per la crescita di questi giovani, proiezioni del nostro futuro. Aspettiamo, adesso, che i tre vincitori ci raccontino l’esperienza che si apprestano a vivere!”.

## Enna, bando per il 5° “Premio Domina”

Per onorare la figura e l’opera di uno fra i più brillanti scrittori e autori umoristi italiani del Novecento, ironico e acuto osservatore del costume sociale, ennese di nascita e milanese di adozione, il Rotary Club di Enna – in collaborazione e con il patrocinio del Comune, del Libero Consorzio Comunale ex Provincia e dell’Università Kore di Enna – ha indetto la quinta edizione “Premio Nazionale di Letteratura Umoristica Umberto Domina”. Domina (1921-2006) ebbe notorietà come autore di programmi radiofonici e televisivi e vinse due volte la Palma d’oro al Salone internazionale dell’umorismo di Bordighera; alcuni titoli di sue opere: “La moglie che ha sbagliato cugino”, “Enna per modi di dire”, “Ma tu pallida oliva perché”, “La pubblicità è la mina del commercio”. La partecipazione al “Premio” è gratuita ed aperta a tutti gli scrittori, ognuno dei quali potrà concorrere con una sola opera contenente un romanzo o un lavoro teatrale o, ancora, un insieme di novelle, favole, poesie, epigrammi, monologhi, aforismi e battute, articoli e proposizioni varie, racconti di ogni genere purché formulati in un unico contesto e raccolti in un volume organico di circa 60/120 pagine o cartelle standard e che risultino originali e non premiati in altri concorsi, scritti in lingua italiana o in siciliano, editi o inediti, e che abbiano evidenti significati umo-



ristici, brillanti, giocosi ed ironici. Il concorso relativo si articola in due sezioni, la prima per le opere edite e la seconda per le opere inedite. Ogni opera edita deve essere stata pubblicata non prima dell’1.1.2012 e non oltre l’1 febbraio 2016, mentre quelle inedite possono essere state pubblicate parzialmente o

in altra forma, purché entro lo stesso termine. I concorrenti devono inviare le opere entro il 31 marzo, in unico plico, al segretario del Rotary Club di Enna, dott. Bruno Maddalena, presso Ristorante Ariston, 94100 Enna, Piazza Napoleone Colajanni 7. Non possono partecipare al Concorso i Rotariani, i componenti la Giuria e loro parenti e affini sino al 4° grado. La dotazione premi è di 3.000 euro (1.000 per il primo classificato, 500 per il secondo in ciascuna sezione). Ulteriori eventuali informazioni e chiarimenti possono richiedersi al segretario della Giuria avv. Eugenio Amaradio: 0935/500960, 328/8363533, eamaradio@hotmail.com.

## Gela, indetto il 34° “Terra d’agavi”

Il Rotary Club di Gela ha indetto la trentaquattresima edizione del premio letterario nazionale “Terra d’agavi” articolato in tre sezioni: Poesie inedite in lingua siciliana; Poesie, in lingua italiana, edite in volume (dall’anno 2012 alla scadenza del premio); Racconti in lingua italiana, edito in volume (dall’anno 2012 alla scadenza del premio). Non è richiesta nessuna quota di partecipazione; la giuria, con giudizio inappellabile, proclamerà il vincente delle rispettive sezioni, con l’assegnazione

dei seguenti premi: sezione A - € 300 con targa e motivazione; sezione B - € 600 con targa e motivazione; sezione C - € 600 con targa e motivazione. I lavori devono essere inviati entro il 15 aprile (a fede il timbro postale) mezzo raccomandata senza indicazione del mittente, esclusivamente presso il seguente indirizzo: Rotary Club Gela – c/o mail box via Crimea 6 - 93012 Gela. La cerimonia di premiazione si terrà l’11 giugno alle ore 19,00 presso il Convitto Pignatelli a Gela.

## Giarre, “Premio avv. Antonio Ruggiero”

Il RC Giarre Riviera ionico-etnea ha indetto un concorso per l’assegnazione di un premio di laurea per onorare la memoria di Antonio Ruggiero, avvocato penalista e rotariano, e promuovere la ricerca e lo studio nel campo del diritto penale. Possono partecipare giovani che abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza nelle università siciliane negli anni accademici 2012-13, 2013-14, 2014-15. Il premio consiste nell’assegnazione di 800 euro, e sarà attribuito entro il 30 giugno da una commissione del Club. Le tesi dovranno pervenire entro il 16 maggio alla segreteria del RC Giarre presso lo Studio Indelicato in via Gallipoli 23, Giarre.

## Enna, 14° Premio “Vittorio Napoli”

Valorizzare il territorio, attraverso il lavoro di ricerca di giovani laureati è l’obiettivo del premio dedicato alla memoria del compianto rotariano Vittorio Napoli del Rotary Club Enna che arriva quest’anno alla sua quattordicesima edizione. Al premio che mette in palio mille euro possono partecipare i laureati che hanno discusso, in qualunque disciplina e università, una tesi di laurea su Enna o sulla sua provincia negli anni accademici 2012/13, 2013/14 e 2014/15. Le tesi devono essere inviate entro il 31 marzo al segretario del Club dr. Bruno Maddalena, (Albergo Sicilia, piazza Napoleone Colajanni 7 - 94100 Enna). La premiazione avverrà entro il 30 giugno. Esclusi dal premio i rotariani, loro coniugi, parenti ed affini sino al quarto grado.

## Per aderire alla Fellowship ARACI

La Fellowship ARACI ‘Automobili Classiche’ ha diffuso tra i Club un invito rivolto ai rotariani eventualmente interessati ad associarsi. Coloro che lo desiderano possono rivolgersi a Giuseppe Giacomia di Migaido, (tel 340143229), o al delegato per la Sicilia Orientale Angelo Borzi (tel 3355781063) o al delegato per la Sicilia Occidentale Giuseppe De Luca (tel. 330380469).

## “Chitichiticaï”, un libro di ricette per sostenere End Polio Now

Quanto costa un sogno?

Mi direte che i sogni non hanno prezzo. Ciascuno di noi è libero di sognare quello che vuole e per sognare non devi versare un euro. E' vero!... o forse no.

Io ho un sogno (e non solo mio) di raggiungere la definitiva eliminazione della polio dal pianeta terra.

Faccio parte, insieme a qualche amico, di una Associazione che si è prefissata qualche decennio fa di non vedere più bambini con le stampelle o deformati. E questa Associazione ha ideato un progetto semplice che ha chiamato Polioplus e con questo progetto collabora con le più potenti altre Associazioni sanitarie che vogliono debellare questo “maledetto” virus.

E' resistente ma non è invincibile e basta “così poco”. Un piccolo sforzo per somministrare qualche altra goccia di vaccino ai bambini afgani e pakistani e tutto si conclude.

Perché deve concludersi così, perché i sogni si concludono alla fine sempre bene altrimenti che sogni sono.

E per dare un senso a questo sogno, l'ho arricchito di un altro sogno dove immaginavo di creare un libro con tutte le ricette dei Club del nostro di-

stretto (Sicilia e Malta) centrando l'attenzione sui prodotti tipici che i nostri territori, dove hanno sede i Club, producono.

Ho immaginato questo libro digitale, dove alle ricette abbinavo i vini migliori (a mio modesto e competente avviso!) e che questo libro digitale veniva richiesto da tutti i rotariani del distretto e per avere questo libro davano molto poco, meno o più di un euro, per ciascuno. Questa raccolta di ricette con i vini l'ho chiamata “Chitichiticaï”, poiché tanti anni fa un bambino che confondeva, anche allora, i sogni con la realtà così chiamava l'arancia.

L'arancia può considerarsi davvero il simbolo di qualcosa di perfetto (una sfera) dove all'interno vi sono gli spicchi ricchi di sapore e di vitamine. E al-



lora i Club non sono perfetti come le arance e gli spicchi non sono i Soci, pieni di buona volontà e ottimismo?

Mi sono svegliato e il Governatore Francesco mi ha detto che questo sogno poteva divenire realtà:

*“Cosa resta di questa operazione? Il Raffiotta gourmet? Sì, probabilmente, ma sullo sfondo. In primo piano invece si conferma il PastGovernor di sana pasta rotariana, defilato ma consapevole, silenzioso ma instancabile, che ha ben chiaro l'imperativo End Polio Now, specialmente lui che di questo progetto rotariano ha visto gli avvisi e ha tutto il diritto di vedere al più presto (il 2018?) la conclusione a favore della quale invito pertanto tutti i rotariani del Distretto anche con il meccani-*

*simo contributivo imperniato sulla presente pubblicazione, per la quale ricompensò Giuseppe con l'unica cosa che lo soddisferà: un grande e sentito ringraziamento personale e dei Soci tutti di Sicilia e Malta”.*

Tutti i Presidenti dei Club possono versare solo 150 euro e scaricare il file del libro e consegnarlo a tutti i Soci.

E allora se il sogno è divenuto realtà e “basta così poco” per sconfiggere la polio: il mio invito, sentito e accorato, è che tutti i Presidenti prendano “Chitichiticaï” e lo consegnino a tutti i loro Soci, in modo che il sogno di un rotariano sia il sogno di tutti i rotariani.

Ed è vero che i sogni non hanno prezzo ma con solo 150 euro ciascun Club del mio distretto può far divenire un sogno realtà ed essere “dono nel mondo”.

Grazie di cuore a tutti.

**Giuseppe Raffiotta**

P.S. Vi invito ad aprire il trailer di “Chitichiticaï” posto sul sito del distretto 2110 e a contattarmi, dopo aver sfogliato le pagine del libro, se le ricette sono (o non sono) di Vostro gradimento.

## Professoressa “samaritane” per immigrati a Catania con il GROC del R.C. di Paternò

Nella casa-alloggio “Locanda del Samaritano” di Catania quattro professoressa volontarie insegnano l'italiano ad alcuni immigrati che vi risiedono nella casa-alloggio “La locanda del samaritano” di Catania. Due insegnanti sono membri del GROC (Gruppo rotariano comunitario) promosso nel 2015 dal Rotary Club Paternò Alto Simeto allora presieduto dall'ing. Placido Lavenia. Nell'ambito “le emergenze sociali nel territorio e le nuove povertà” Il GROC ha predisposto un progetto di alfabetizzazione e di recupero scolastico assegnato ad insegnanti volontari e rivolto ad individui da poco arrivati sul nostro territorio e che si avvicinano per la prima volta alla lingua italiana, a persone che risiedono a Catania da qualche anno e continuano nello studio dell'italiano in modo

più approfondito e a minori che hanno difficoltà in famiglia, vivono situazioni di disagio o disadattamento e sono a rischio di disagio psichico o devianza. Il progetto opera dal novembre 2015, con la collaborazione dell'Associazione Famiglie “Il sentiero di volontariato-Locanda del Samaritano-Casa di accoglienza”. Le attività di alfabetizzazione sono state rivolte a Isaia, Juliet, Vera, Justine,

Alom, Annabel, Buba, ragazzi immigrati i quali così avranno la possibilità di avvicinarsi alla lingua e cultura italiana. Alcuni di questi non sono più ospitati presso la locanda, in quanto trasferiti allo SPRAR, struttura per richiedenti asilo rifugiati, ma a breve subentreranno altri immigrati che potranno usufruire delle attività avviate nell'ambito del progetto. Le attività di insegnamento sono state



diversificate e adattate alla personalità e alle esigenze degli studenti con risultati raggiunti nel complesso soddisfacenti. Inoltre sono state avviate anche attività di assistenza sanitaria ai bambini ospiti presso l'orfanotrofio delle suore vincenziane di via S. Pietro a Catania. L'assistenza è stata effettuata dalla responsabile del GROC, dott.ssa Flavia Butera, pediatra. Per quanto riguarda il recupero

scolastico rivolto a minori che hanno difficoltà in famiglia e che vivono situazioni problematiche o di disadattamento con rischio di disagio psichico o devianza, si attende che il direttore della “Locanda del samaritano”, padre Mario, prenda accordi con le suore vincenziane della casa della carità di via S. Pietro, a Catania, le quali hanno bisogno di docenti volontari per il doposcuola nel Collegio.

I GROC, adottati ufficialmente dal Consiglio centrale del R.I. nel 1988, sono gruppi di persone che, pur non appartenendo al Rotary per i motivi più svariati, non ultimo l'indisponibilità ad una assidua frequenza, ne condividono però gli ideali e lo spirito di servizio. Sotto la guida e il patrocinio di un Rotary club, i membri dei GROC mettono le proprie capacità al servizio degli altri per migliorare la qualità della vita nelle comunità e possono sviluppare progetti in autonomia o affiancare progetti già sviluppati dai club. L'opera dei GROC punta all'organizzazione di uno sviluppo sostenibile per le comunità di riferimento, con progetti che affrontano problematiche che affliggono le loro comunità quali la salute, l'alfabetizzazione, la sicurezza, il lavoro e l'ambiente.



# SIPE e SISD per il 2016-17 il 12 marzo con l'IDG Scibilia

*Formazione a Palermo per presidenti eletti di Club e squadra distrettuale*



Sabato 12 marzo a Palermo, nell'aula magna della Scuola Politecnica dell'Università, in viale delle Scienze, si terrà il seminario di istruzione 2016-17 dei presidenti eletti di Club (SIPE) e della squadra distrettuale (SISD), convocati dal Governatore incoming Nunzio Scibilia, che presenterà lo staff distrettuale e illustrerà il tema dell'anno ("Il Rotary al servizio dell'umanità") dopo i rituali di apertura, l'introduzione del DG Francesco Milazzo, i saluti del presidente del R.C. ospitante, Antonio Lo Bianco, del DGN John de Giorgio e del DGD Titta Sallemi, e la presentazione del curriculum del presidente internazionale incoming John F. Germ. I lavori cominceranno alle 10 e proseguiranno per tutta la giornata concludendosi nel tardo pomeriggio. Nella mattinata sono previste relazioni o comunicazioni sui seguenti temi: "L'anno del centenario della Rotary Foundation. Un'opportunità per il Rotary, e per il nostro Distretto?" (PDG Maurizio Triscari); "Competenze dei dirigenti distrettuali e di Club" (PDG Francesco Arezzo di Trifiletti), "Comunicare con il Distretto" (Alfredo Nocera), "My Rotary: portale di accesso al Rotary International" (Carlo Napoli), "Presentazione Squadra distrettuale" (Carlo Bonifazio), "Manifestazioni distrettuali" (Franco Saccà).

Nel pomeriggio i lavori si articoleranno in sessioni per gruppi, e infine il Governatore incoming farà un intervento conclusivo. .

Nella sessione per presidenti e segretari di Club e assistenti del Governatore, presieduta dal DGE Nunzio Scibilia e dal DGN John de Giorgio, sono previsti interventi su questi temi: "Ruolo e responsabilità del Presidente" (PDG Francesco Arezzo di Trifiletti), "Rotary Club Central e Attestato Presidenziale" (Carlo Bonifazio), "Il rispetto delle regole" (Luigi Nobile), "Effettivo" (Antonio Randazzo), "Leadership" (PDG Gaetano Lo Cicero), "Nuove generazioni" (DG Francesco Milazzo), "Progetti distrettuali" (Eugenio Labisi), "Stampa rotariana" (Giorgio De Cristoforo), "Gestione finanziaria del Club" (Vincenzo Nuzzo), "Visita del Governatore" (Alfredo Nocera), "Volume "Sicilia e Malta, due perle nello scrigno del Mediterraneo" (PDG Giuseppe Raffiotta).

Nella sessione per commissione e delegati Rotary Foundation sono previsti interventi su "Storia della Fondazione Rotary" (PDG Maurizio Triscari), "Aree d'intervento del Rotary" (Elisa Gumina), "Attestato presidenziale: gli obiettivi della Rotary Foundation" (PDG Maurizio Triscari), "Come riconosciamo i contributi alla Rotary Foun-

dation" (Rosario Ingrassia), "Cosa sappiamo fare: i nostri progetti passati. Cosa hanno fatto altri: idee per il futuro" (Pier Luigi Di Gaetano).

Nella sessione per le commissioni distrettuali: "Lavorare con i giovani: coinvolgimento e tutela" (DG Francesco Milazzo), "Lavorare con i Club: progetti e obiettivi" (Maurizio Pettinato), "Compiti e responsabilità" (DGD Giombattista Sallemi).

Nella sessione per la commissione pubbliche relazioni: "Compiti e responsabilità" (Giorgio De Cristoforo), "Lavorare con i Club" (Massimiliano Fabio).

Nella sessione per la commissione formazione: "Compiti e responsabilità. Lavorare con i Club" (PDG Francesco Arezzo di Trifiletti).

In gennaio l'IDG Scibilia aveva riunito in due incontri pre-Sipe i presidenti eletti di Club, e in febbraio ha tenuto a Palermo e a Catania due incontri con gli assistenti del governatore e con i delegati d'area per la Rotary Foundation del 2016-17.

## L'IDG Scibilia e i PDG



*Il 30 gennaio a Palazzo Fatta, a Palermo, alla presenza del DG Francesco Milazzo, l'IDG Nunzio Scibilia ha incontrato i PDG del Distretto 2110 ed il DGN John De Giorgio, per riferire dell'esperienza formativa e delle novità rotariane acquisite all'Assemblea Internazionale di San Diego svoltasi nei giorni precedenti. La riunione è stata ingentilita dalla presenza delle signore che hanno scambiato le loro esperienze conseguite in analoghe circostanze.*

*Un corale saluto è stato inviato agli assenti che per motivi personali o istituzionali non hanno potuto presenziare. "In conclusione - ha commentato Scibilia - è stata una magnifica giornata condivisa in amicizia e con altissimo spirito rotariano".*



## Titta Sallemi designato Governatore per il 2018-19

Giombattista "Titta" Sallemi è il governatore distrettuale designato per l'anno rotariano 2018-19. Il 7 febbraio a Catania la commissione di designazione costituita a norma di statuto ha approvato la candidatura, proposta dal Rotary Club di Vittoria, che in giugno sarà votata dal congresso distrettuale: Sallemi diventerà allora DGN (governatore distrettuale nominato) al posto di John de Giorgio che per il 2017-18 diventerà IDG (governatore incoming) al posto di Nunzio Scibilia, attuale IDG, che assumerà la guida del Distretto per il 2016-17 a conclusione del mandato dell'attuale governatore Francesco Milazzo.

Sallemi è rotariano con convinta adesione ai valori del Rotary, ed è largamente apprezzato nel Distretto (dove, peraltro, è socio onorario di nove Club). Dal 1997 è socio del Rotary Club di Vittoria, che ha presieduto nel 2003-2004, organizzando, tra l'altro, un forum regionale su "Agricoltura, ambiente e sicurezza alimentare" con l'alto patronato del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi; ha anche lanciato l'iniziativa "Un salvadanaio per la Rotary Foundation" che ha riscosso grande successo fra tanti soci di molti club del Distretto. Della Rotary Foundation è anche Benefattore, e nel 2015 gli è stata conferita la Citation for Meritorious Service. In ambito distrettuale Titta Sallemi è stato due volte segretario distrettuale (con Arezzo di Trifiletti nel 2009-2010, e con Triscari nel 2013-2014), ha più volte fatto parte di commissioni, è stato quattro volte assistente del governatore (con Testoni Blasco nel 2004 - 2005, Mangion nel 2006-2007, Sarpietro nel 2007-2008, Carlisi nel 2008-2009), coordinatore gli assistenti del governatore della Sicilia orientale nel 2011-2012 (PDG Lombardo) e quest'anno (DG Milazzo).

Nato a Vittoria nel 1949, Sallemi è laureato in medicina e chirurgia, e specializzato in anestesologia e rianimazione, chirurgia generale, urologia. Dal 1980 al 1984 è stato assistente nella divisione di chirurgia generale dell'ospedale di Vittoria; nel 1984-85 ha prestato servizio presso la divisione di chirurgia generale dell'ospedale di Auronzo di Cadore (BL) dove si è occupato anche di endoscopia digestiva; nel dicembre 1985 è ritornato all'ospedale di Vittoria, nel 1987 ha conseguito l'idoneità nazionale a primario di chirurgia generale, dal 2000 al 2011 ha prestato servizio presso la direzione sanitaria dell'ospedale di Vittoria, e nel 2006 e 2007 è stato direttore sanitario. È autore e coautore di diverse pubblicazioni scientifiche su prestigiose riviste nazionali di chirurgia e di Igiene e tecnica ospedaliera. Ha insegnato Economia sanitaria applicata nel corso di laurea in scienze Infermieristiche dell'Università di Catania presso il Polo Didattico di Ragusa nell'anno accademico 2006 - 2007. Sposato con Maria Teresa Cintolo dal 1971, ha due figli: Sergio, assistente capo della Polizia di Stato, e Marco, imprenditore, che lo hanno reso nonno di due splendidi nipoti, Stefano e Luca.



### Nel regolamento la procedura di designazione del Governatore

La procedura per la designazione del Governatore è indicata dal regolamento dell'Associazione Distretto 2110 del Rotary, che prevede anche una turnazione "che riflette e tempera armonicamente le peculiarità delle diverse aree geografiche in cui idealmente e per soli fini amministrativi si articola il Distretto rotariano". La turnazione avviene ad anni alterni tra la Sicilia Occidentale e la Sicilia Orientale, e ogni cinque turni (dieci anni) si inserisce Malta. Non è nel regolamento, ma è una sorta di regola non scritta, la convenzione che all'interno delle due zone di Sicilia ci sia alternanza tra l'Area Panormus e le altre della Sicilia occidentale (Akragas, Drepanum, Nissena), e l'Area Etnea e le altre della Sicilia orientale (Aretusea, Iblea, Peloritana, Terre di Cerere). Questa prassi è stata quasi sempre rispettata. A ritroso i governatori negli anni passati sono stati espressi da queste aree: Akragas 2014-15 (Vaccaro), Peloritana 2013-14 (Triscari), Panormus 2012-13 (Lo Cicero), Aretusea 2011-12 (Lombardo), Drepanum 2010-11 (Lo Curto), Iblea 2009-2010 (Arezzo), Panormus 2008-2009 (Carlisi), Etnea 2007-2008 (Sarpietro), Malta 2006-2007 (Mangion), Nissena 2005-2006 (Lacagnina), Etnea 2004-2005 (Testoni), Panormus 2003-2004 (De Gregorio), Peloritana 2002-2003 (Marullo), Akragas 2001-2002 (Timineri), Terre di Cerere 2000-2001 (A. Bruno), Panormus 1999-2000 (G. Bruno), Aretusea 1998-99 (Conigliaro). Quest'anno il DG (Milazzo) è espresso dell'Area Etnea, nel 2016-17 (Scibilia) dell'Area Panormus, nel 2017-18 (de Giorgio) di Malta, nel 2018-19 (designato Sallemi) dell'Area Iblea. La prossima designazione sarà fatta nel gennaio 2017 per l'anno 2019-20, e nella turnazione scritta toccherà alla Sicilia Occidentale, e nella prassi non scritta l'aspettativa è dell'Area Nissena.

Il Governatore è eletto dal congresso distrettuale, ma il candidato viene scelto da una Commissione di designazione "che ha il dovere di proporre il miglior candidato disponibile". Nel fare la sua scelta, la Commissione "può non limitarsi ai nomi che le sono stati proposti dai Club del Distretto, bensì deve designare ad assolvere le mansioni di Governatore il rotariano ritenuto più idoneo". I candidati vengono proposti dai Club (non più di un candidato per Club) "sotto forma di risoluzione approvata in una riunione ordinaria del Club con all'ordine del giorno elezione del Governatore". La commissione di designazione è convocata dal governatore in carica entro il 10 febbraio e vota a scrutinio segreto. Nel caso in cui la Commissione di designazione non riesca a mettersi d'accordo su un candidato, "il Governatore designato deve essere scelto fra i candidati proposti alla Commissione di designazione mediante votazione per corrispondenza oppure durante il Congresso distrettuale".



## Catania, festa di Carnevale per "amorevolmente insieme"

Sabato 6 febbraio gli eleganti saloni del Palazzo Biscari a Catania sono stati la gattopardiana cornice della "Festa di Carnevale" organizzata in interclub dai Rotary Club Paternò - Alto Simeto, Catania e Catania Ovest per raccogliere fondi a sostegno del progetto distrettuale "Amorevolmente insieme". Il progetto si prefigge di realizzare laboratori e spazi all'interno delle nostre città per i fratelli dei bambini con disabilità o malattie croniche; molti studi di approfondimento delle tematiche riguardanti i fratelli dei bambini con disabilità o malattie croniche

("siblings" nella dizione anglosassone) hanno evidenziato la situazione di considerevole stress all'interno della quale si trovano a vivere questi bambini; molti di loro riescono a farvi fronte anche bene, ma molti altri sono "a rischio" di sviluppare problemi emotivi e comportamentali. Le finalità del progetto sono state brevemente illustrate ai numerosi intervenuti dai presidenti dei tre Club organizzatori (Loredana Caltabiano del R.C. Catania), Ezio Contino del R.C. Paternò - Alto Simeto, Alberto Pasqua del R.C. Catania Ovest).



## Area Panormus: per i siblings un laboratorio e un percorso psicologico assistito

Varato a Palermo il progetto "Amorevolmente insieme - il Rotary per i siblings", il cui scopo è di individuare e prevenire il disagio psicologico, relazionale e sociale dei fratelli e delle sorelle di portatori di disabilità, con particolare attenzione a coloro che vivono l'età adolescenziale. La presentazione è avvenuta all'Istituto Comprensivo "Giuseppe Piazzi" di Palermo, su iniziativa del Distretto Rotary 2110. Al progetto hanno aderito i Rotary Club Palermo, Palermo Monreale, Palermo Sud, Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole, Bagheria e Palermo Mondello, coordinati dal referente per l'Area Panormus, Eugenio Labisi. Sono intervenuti oltre alle dirigenti scolastiche dell'IC Piazzi e dell'IC Marconi, Antonio Lo Bianco, presidente del RC Palermo, Club decano, a nome di tutti i Club partecipanti, Salvatore Varia, Marco Gambardella, Rosastella Amoroso del RC Palermo nonché Eugenio Labisi che ha offerto la carta delle buone



prassi alle Dirigenti scolastiche. "La consapevolezza di avere un fratellino 'diverso' - hanno spiegato i promotori del progetto - può determinare nei giovani siblings sentimenti di isolamento, imbarazzo ed anche di incertezza per il proprio futuro. Su di loro si riversa infatti la responsabilità dell'avvenire dei propri fratelli: il 'dopo di noi' è uno degli aspetti più angoscianti del vissuto di una coppia genitoriale che si trasferisce sui figli sani,

in una società peraltro povera di strumenti di supporto". I rotariani che hanno lavorato al progetto si propongono di fornire l'opportunità a questi "fratellini e sorelline speciali" di confrontarsi e migliorare la comunicazione fra loro ed all'interno delle loro famiglie; al contempo vivere un'esperienza divertente e condividere il proprio vissuto con altri coetanei che vivono la stessa esperienza. Il progetto rotariano proseguirà con un la-

boratorio teatrale sotto la direzione di Roberta Zottino dell'Associazione Vip - VivereInPositivo, destinato a siblings di età compresa fra i 10 ed i 14 anni dell'I.C. "Giuseppe Marconi" e dell'I.C. "Giuseppe Piazzi" ma che coinvolgerà anche docenti, genitori e rotariani che vorranno mettersi in gioco partecipando nella veste di attori, scenografi o costumisti. Il laboratorio teatrale culminerà nella rappresentazione di uno spettacolo, prevista a fine maggio. Il ricavato sarà destinato alla copertura delle spese e al finanziamento di un percorso psicologico assistito per un gruppo di famiglie. Parallelamente sarà istituito uno sportello di ascolto che sarà gestito, presso la scuola, da due psicologhe, al quale potranno accedere i ragazzi ed i genitori. Il progetto ha ricevuto il patrocinio dell'Assessorato alla famiglia della Regione Siciliana, del Garante regionale della persona disabile e del Miur Ustr-Ust ambito XV Palermo.

## Milazzo: interclub sulle intolleranze alimentari

Il RC Milazzo ha dedicato, in interclub col RC di Barcellona Pozzo di Gotto, una serata conviviale al tema delle intolleranze e allergie alimentari, relatore il prof. Sebastiano Gangemi, ordinario di allergologia nell'università di Messina, che ha intrattenuto i presenti sul tema: "intolleranze ed al-

lergie alimentari". Le relazioni avverse ad alimenti - ha detto tra l'altro il relatore - possono essere di tipo tossico e non tossico, divise in immunomediate e non immunomediate. Queste ultime possono essere di natura farmacologia dovute alla presenza negli alimenti di sostanze che hanno

un'azione diretta sull'organismo e quelle da additivi alimentari, per esempio quelle da deficit di lattasi. Tra le reazioni immunomediate vanno ricordate le frequenti allergie alimentari di primo tipo quali l'orticaria, l'angioedema, i broncospasmi, e altro fino allo shock anafilattico. Gangemi ha concluso dicendo che oggi la diagnostica delle reazioni alimentari è molto più perfezionata e quella molecolare ha affiancato quella tradizionale permettendo così una maggiore conoscenza dei vari problemi ed una migliore accuratezza diagnostica. Sono seguiti alcuni interventi di soci con alcune domande alle quali il relatore ha puntualmente risposto. La serata è stata introdotta dal presidente del Club, dott. Alessandro Seminara, anche a nome del presidente del RC Barcellona, dott. Filippo Munafò; è intervenuto l'assistente del governatore, dott. Domenico Imbesi. Il dott. Luigi Gandolfo ha presentato il relatore.



## INTERCLUB

## Il valore dell'amicizia rotariana

La partecipata serata che si è svolta in interclub tra i Club Rotary Mazara del Vallo, Salemi e Castellammare del Golfo Segesta Terre degli Elimi, ha preso spunto da un precedente incontro, svoltosi sempre in interclub, con il presidente della commissione per l'espansione, mantenimento e sviluppo dell'effettivo PDG Gaetano Lo Cicero, durante il quale erano stati analizzati i risultati del questionario proposto ai presidenti dei Club e ai rotariani tutti, erano state approfondite le cause delle criticità e si era discusso sulle azioni possibili per superarle. Proprio dai lavori di quell'incontro era emerso con particolare rilievo il ruolo dell'Amicizia rotariana, uno dei valori fondanti dell'azione del Rotary. Le presidenti dei tre Club, Ina Venezia, Doriana Licata

e Annamaria De Blasi, sollecitando l'interesse di molti rotariani dell'Area, hanno quindi deciso di coinvolgere Giombattista Sallemi, rotariano di provata esperienza, in una coinvolgente chiacchierata dal tema: "Amicizia, fattore di sviluppo e mantenimento dell'effettivo". Con garbo e ironia, chi per tutti è semplicemente "Titta", ha fatto riflettere i numerosi rotariani presenti non soltanto sui valori fondanti della nostra associazione che guidano le azioni dei soci, ma anche sul fatto che nei nostri club ogni tanto si verificano episodi mossi dal desiderio di prevalere, dalla salvaguardia dell'interesse e della visibilità personale, dall'ambizione del proprio io ... azioni, queste, che possono solo minare il senso di appartenenza e i comuni intenti.



Molto realisticamente, ha concluso Titta Sallemi, nel nostro vivere quotidiano l'associazione rotariana non dovremmo utopicamente ricercare l'intensità delle cosiddette "amicizie del cuore" nate tra i banchi di scuola, dovremmo invece tutti aspirare a

realizzare le condizioni perché si sviluppi quella sinergia tra professionalità dei soci che è il valore del Rotary... quell'armonia, necessaria all'interno dei Club, che consente poi di agire al di fuori con coerenza ed efficacia.

# Protesta pubblica dei Rotary di Catania per l'affossamento della protonterapia

Una conferenza stampa per far conoscere all'opinione pubblica lo stato del Progetto per la realizzazione della protonterapia a Catania è stato organizzato dall'Osservatorio rotariano coordinato da Alessandro Pluchino, presidente del Catania 4 Canti-Centenario. Aperta dai saluti del segretario distrettuale Maurizio Pettinato e moderata da Piero Maenza (Catania Nord), la conferenza ha visto l'apporto del prof. Salvatore Lo Nigro (Catania Nord), ex direttore dell'Istituto di Fisica nucleare dell'Università di Catania, che ha informato sullo sviluppo della protonterapia in Italia e nel mondo e della sua efficacia e precisione per curare numerosi tumori in vicinanza di organi vitali. E' toccato poi al prof. Giacomo Cuttone, direttore dei Laboratori nazionali del Sud, a notificare come nella sua struttura da anni vengono curati i melanoma dell'occhio con percentuali di successo del 95 per cento e come si sia formata una professionalità di altissimo livello nel settore del trattamento con protoni. Nato a Catania dalla collaborazione tra i Laboratori medesimi, il dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università, il Centro siciliano di Fisica nucleare e il Policlinico, per molti anni è stato l'unico centro per il trattamento del melanoma oculare operativo in Italia e uno tra i pochissimi in Europa, seguito da quello di Pavia e poi via via dagli altri centri del Paese. Dalla sua entrata in funzione sono stati trat-

tati con percentuali di successo vicine al 95%, oltre 360 pazienti provenienti da diverse regioni italiane. Nei Laboratori Nazionali del Sud si è realizzata una convergenza di professionalità e competenze in diversi ambiti disciplinari che si sono susseguite e incontrate durante la progettazione, la realizzazione e infine durante la fase clinica.

Il prof. Francesco Marletta ha chiarito come la protonterapia sia una "costola" della radioterapia che agisce però senza effetti collaterali. La protonterapia è capace di colpire moltissimi tumori di difficile accesso con estrema precisione e per di più senza ledere minimamente i tessuti sani circostanti o vicini ai cosiddetti "organi critici", quali ad esempio l'intestino, il pancreas, la prostata, l'utero, la mammella, eccetera. Con quali vantaggi per il paziente è facile immaginare. Un sofisticatissimo acceleratore, utilizzando fasci di adroni (protoni o ioni) da esso stesso "sparati", fa sì che il tessuto tumorale venga raggiunto in maniera



- come detto - molto più selettiva di quanto ottenibile con gli altri sistemi già disponibili e la cui azione viene appunto estrinsecata attraverso la utilizzazione di particelle ben definite nella loro funzione. Il dott. Giuseppe Scuderi, a nome del RTI privato interessato al Progetto, ha evidenziato lo schizofrenico comportamento della Regione siciliana che ha affossato il progetto con il temporaneo ritiro del finanziamento utilizzato per altre realizzazioni. A confermare l'appoggio a recuperare la somma sono intervenuti l'assessore regionale Anthony Barbagallo, il componente della Commissione Sanità dell'ARS, on. Gino Ioppolo, ed il deputato nazionale Giuseppe Berretta, mentre un contributo video è stato inviato da Michela Giuffrida, deputata al Parlamento europeo. Presenti nell'affollato salone de Le ciminiere numerosi docenti universitari, medici, il prefetto distrettuale Antonio Tarro, ed i presidenti Loredana Caltabiano (Catania), Luciano Sfogliano (Catania Nord), Silvana Raffaele (Catania Est), Alberto Pasqua (Catania Ovest), Carmelo Licciardello (Catania Duomo 150) ed Eusebio Mirone Campagnola (Catania Sud).





## Palermo: interclub su "Islam Siamo in guerra"

L'8 febbraio a Palermo al Mondello Palace Hotel, si è svolto un interclub promosso dal RC Baia dei Fenici con i Club Palermo Monreale, Palermo Ovest, Palermo Sud, Palermo Parco delle Madonie, ospite il giornalista scrittore Magdi Cristiano Allam per la presentazione del suo nuovo libro "Islam. Siamo in guerra". Il relatore, esprimendo il proprio punto di vista, ha evidenziato le molteplici contraddizioni di un mondo (quello dell'Islam) evidentemente connotato da un predominante componente religiosa che tuttavia, se interpretata in modo estremista, giunge – ha rilevato il giornalista – ad eccessi di intolleranza e di prevaricazione verso "l'altro", tanto da assurgere ad un vero problema di ordine pubblico mondiale (non a caso l'Autore usa l'espressione "siamo in guerra"). La relazione ha suscitato interesse e curiosità, con varie domande attinenti alle differenti problematiche (politiche, religiose, sociali) connesse alla tematica oggetto dell'incontro.



Nella foto: Magdi Cristiano Allam con i presidenti dei Club Tommaso Raimondo, Roberto Tristano, Maria Teresa Pirajno, Marisa Scuderi, Fabio Guccione.

## Catania: interclub su alimentazione, benessere, salute

Di "Alimentazione, Benessere e Salute" ha parlato al Rotary Catania Est il prof. Riccardo Vigneri ordinario di endocrinologia e malattie del metabolismo presso l'Università di Catania, su invito della presidente Silvana Raffaele in una serata interclub con il Rotary Nord (presidente Luciano Sfogliano), il Rotary Sud (presidente Eusebio Mirone) e il Rotary Catania Duomo (presidente Carmelo Licciardello). "Siamo quello che mangiamo", ha detto tra l'altro il relatore specificando come il cibo che ingeriamo rielaborato in zuccheri, proteine, grassi possa configurarsi in piccoli mattoncini che vengono assorbiti dal nostro organismo. L'equilibrio energetico deriva da quanto si mangia e da

quanto si consuma. Il metabolismo di ciascun individuo richiede calorie in maniera differenziata per fattori genetici e per stile di vita. Ed è soprattutto il "microbioma" (costituito dai miliardi di batteri saprofiti presenti nell'intestino, nei polmoni e nella pelle) a richiedere un metabolismo diverso ed a personalizzare la medicina e la dieta alimentare per ogni individuo. La "nutrigenomica" indica la dieta personalizzata sulla base di modelli informatici risultanti dalla ricerca, ma anche in relazione all'ambiente in cui viviamo. Occorre ridurre i consumi e seguire una alimentazione più appropriata. Con uno scatto di coscienza dei singoli e sensibilizzazione generale di tutti.

## Area Drepanum Sfida ai fornelli di Rotarian Gourmet

La gara culinaria "Club...ai fornelli", tra soci rotariani dell'Area Drepanum si è svolta sabato 20 febbraio presso l'Istituto Alberghiero "V. Titone" di Castelvetro e ha visto impegnati cinque soci che amano cucinare: Adriano Parisi (Club di Castelvetro-Valle del Belice), Giuseppe Sinacori (Club di Mazara del Vallo), Bruno Mirrione (Club di

Menfi), Vita Maltese (Club di Trapani-Birgi-Mozia) e Vincenzo Carollo (Club di Trapani). Vincitore è stato Bruno Mirrione, del Rotary Club di Menfi con la portata "Lasagne ai frutti di mare", scelta da una giuria di esperti, presieduta da Franco Saccà, responsabile distrettuale della Fellowship Rotarian Gourmet.



## RC Caltanissetta: convegno sui siblings

Il 10 febbraio a Caltanissetta s'è svolto un convegno del Rotary Club sul tema "Amorevolmente insieme – Il Rotary per i siblings" realtà e prospettive dei fratelli e sorelle di disabili. Promosso nell'ambito del progetto distrettuale proposto dal governatore Francesco Milazzo, il convegno s'è svolto nell'aula magna del consorzio universitario grazie all'ospitalità del presidente Emilio Giammusso, rotariano, e ha registrato la partecipazione di esperti, famiglie e fratelli e sorelle di disabili, che hanno portato anche testimonianze fortemente coinvolgenti: dal racconto di Gaetana Maria Baglio, neuropsichiatra infantile e presidente "Associazione Amici di Matteo", che ha condiviso la sua testimonianza di madre di siblings, al contributo di Carmela Abbruzzo, psicologa e madre, che ha fatto riflettere gli intervenuti sugli aspetti psicologici nella relazione fraterna, alla diretta testimonianza di Ficarra e Sonia Bocca e Gaetano Amico sorelle e fratelli di ragazzi disabili che hanno permesso agli intervenuti di calarsi nella realtà dei siblings. Introdotto dalla presidente del Club Marilia

Turco, il convegno è stato aperto da Maria Pia Punturo, responsabile della commissione di club sull'argomento e organizzatrice dell'evento, e da Francesco Daina, referente d'area per il progetto distrettuale. Ha moderato la rotariana Rita Marchese Ragona, pediatra e medico Unitalsi. La folta platea dei partecipanti ha potuto in particolare modo apprezzare, in modo empatico, come la relazione familiare con il disabile, sebbene tra mille problemi più o meno concreti, sia comunque percepita dalle famiglie stesse come un dono e occasione che ne arricchisce e fortifica il nucleo. Concrete le iniziative del volontariato, sintetizzate nell'intervento di Filippo Maritato, coordinatore cittadino delle associazioni, che ha riportato le esperienze di aiuto alle famiglie che vivono il problema della disabilità mediante la realizzazione della Casa del Volontariato, da poco aperta a Caltanissetta. A conclusione l'assessore comunale ai servizi sociali Piero Cavaleri ha ribadito l'impegno dell'amministrazione comunale nella sensibilizzazione della problematica dei siblings e l'apprezzamento per l'iniziativa del Rotary.







## Incontri di Azione professionale

Sul tema "La professionalità nell'avvocatura nel Rotary" i Club di Castelvetro e Sciacca, presieduti dagli avvocati Erina Vivenza e Filippo Marcianò, hanno riunito al Liceo Classico Pantaleo di Castelvetro vari esperti, rotariani, rotaractiani e studenti. Bartolomeo Romano, ordinario di

tary e Rotaract di Castellammare del Golfo, Mazara del Vallo e Salemi, con le rispettive commissioni distrettuali per l'azione professionale. Dopo la relazione introduttiva del PDG Giovanni Vaccaro, Giuseppe Pantaleo, presidente della commissione distrettuale per il Rotaract, ha



Diritto Penale e già componente del CSM, ha sottolineato come la "professionalità" vada coltivata già al Liceo e all'Università; i penalisti Ninni Reina e Celestino Cardinale, presidente e vice della commissione di disciplina del Distretto di Corte d'Appello di Palermo, hanno spiegato come vengono oggi giudicati, sotto il profilo deontologico, gli Avvocati e quali sanzioni rischiano, in caso di comportamenti scorretti; Salvatore Vella, da Pubblico ministero, ha delineato la figura di avvocato con il quale preferirebbe confrontarsi ogni giorno, nel rispetto degli opposti ruoli; il PDG Giovanni Vaccaro, partendo dall'esperienza maturata nella professione, nella politica forense e nel Rotary, ha sottolineato come il professionista rotariano, nello svolgimento della propria attività, deve operare con una seria marcia in più, motivato dal "servizio al di sopra di ogni interesse personale". Tra i tanti interventi, quelli dei sindaci delle due città: entrambi avvocati, Felice Errante e Fabrizio Di Paola; e Gianfranco Zarzana e Filippo Di Giovanna, presidenti degli Ordini Forensi di Marsala e Sciacca, e Tancredi Bongiorno, presidente dell'Associazione degli avvocati del Belice.

"Rotary è professionalità" è stato il titolo del confronto del 13 febbraio tra i Club Ro-

puntato con franchezza sul rapporto tra rotariani e rotaractiani, auspicando che divenga più proficuo: i meno giovani più aperti verso i più giovani; i giovani più "professionali", per aspirare presto al ruolo di rotariani. I due relatori rotaractiani hanno dimostrato di avere le credenziali per un pronto salto: Gioia Arnone, già brillante avvocato, ha sollecitato i rotariani presenti a coinvolgere subito i giovani; Giuseppe Mascarella, già brillante medico, ha suscitato consensi, dimostrando una notevole maturità. Il PDG Giovanni Vaccaro, presidente della commissione distrettuale per l'azione professionale, ha commentato: "Il trio dei presidenti, Anna Maria De Blasi, Ina Venezia e Doriana Licata ha dimostrato ancora una volta sul campo una intesa perfetta, volta ad incidere nei rispettivi contesti sociali, con particolare determinazione, specie in favore della gioventù. Nella scia degli eventi dei mesi scorsi, in entrambe le occasioni si è posto l'accento sulla necessità, specie in questi periodi di crisi, di rappresentare le varie categorie con correttezza ed efficienza, da veri "rotariani". E nei mesi a venire, come in passato, le due Commissioni saranno pronte a confrontarsi in altre realtà del Distretto, riproponendo pure le famose quattro domande ...".

## INTERCLUB PALERMO

### Quattro giornate sulla prevenzione del cancro

A Palermo, presso il Comando Regionale della Guardia di Finanza, i Rotary Club di Palermo, Palermo Ovest, Palermo Sud, Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole e Palermo Baia dei Fenici hanno avviato, alla presenza del DGE del Distretto Rotary 2110 Nunzio Scibilaro, la prima di quattro giornate durante le quali diversi medici specialisti illustreranno l'importanza di una diagnosi precoce per la prevenzione del cancro colo-rettale. Dopo la relazione i medici resteranno a disposizione presso il camper del Distretto Rotary che stazionerà davanti al Comando per informazioni e consulenze personalizzate. La seconda giornata si è svolta il 24 febbraio presso il Comando Polizia Tributaria della GGFF, le prossime si svolgeranno il 21 ed il 22 marzo (in occasione della settimana della prevenzione oncologica) presso l'Università di Palermo.



## RC Costa Gaia: "imparare giocando" sui siblings

Il 26 febbraio presso l'Istituto Pulito" realizzato dal Rotary Club Costa Gaia grazie ad un finanziamento del Distretto 2110



Sicilia e Malta. Il progetto promuove l'educazione sanitaria e civica tra gli adolescenti di età compresa tra i 12 e 18 anni. Gli alunni saranno coinvolti attraverso delle App da scaricare nei tablet e smartphone. Il metodo si basa su concetti di gamification (imparare giocando).

## RC Stretto di Messina: incontro di formazione/istruzione

Il 15 febbraio il R.C. Stretto di Messina, presieduto da Maria Luisa Roberto, ha tenuto una riunione di azione interna dedicata alla formazione/informazione, relatori l'istruttore d'area Biagio Ricciardi e Luigi Gandolfo, delegato del Club per la RF. Biagio Ricciardi ha tratteggiato la funzione del Rotary quale Club service e il suo ruolo nella società, evidenziando le problematiche che i Club devono affrontare per sviluppare azioni che possano influire su una società in perenne divenire



e in crisi di valori, quale quella odierna, mantenendo sempre presente lo spirito di servizio e gli ideali ispiratori dell'azione rotariana. Luigi Gandolfo ha illustrato gli strumenti messi a disposizione dalla Fondazione Rotary e di cui i Club possono usufruire per la realizzazione dei loro progetti sia a livello locale che internazionale anche a favore dei giovani con lo stanziamento di borse di studio per completare la propria formazione professionale presso prestigiose istituzioni estere.



## Messina: due iniziative del Rotary con la Marina militare

In questo primo scorcio di anno rotariano a Messina il Rotary ha collaborato con la Marina Militare in due significative celebrazioni (grazie al contrammiraglio Nicola De Felice Comandante Militare Sicilia ed al comandante la Base Navale di Messina Capitano di Vascello Santo Giacomo Le Grottaglie, Rotariano di Milazzo). La "Festa della marineria", in ottobre, ha visto all'interno della base messinese la Fanfara della Marina Militare Italiana, e il gruppo navi a Vela M.M.I capitanate dalla Goletta Palinuro, ed è stata caratterizzata anche da varie Regate, quali l'VIII Trofeo della Marina e Città di Messina, il Trofeo del Comitato Classe Optimist ed il Trofeo Luigi Rizzo classe Optimist; a questi ultimi in collaborazione con Fabio Angiolucci Comodoro della Flotta Rotariana IYFR Sicilia e Malta, è stato consegnato a bordo di Nave Palinuro il gadget realizzato dal Rotary. Una seconda manifestazione, in dicembre, ha ricordato una grande Medaglia d'oro messinese, il Capitano di Corvetta Salvatore Todaro, nato nel 1908, allievo dell'Accademia Navale di Livorno, Comandante del Sommergibile Cappellini in Atlantico,



Comandante la flottiglia MAS a Sebastopoli, morto in corso di operazioni a La Galite (Tunisia) nel Dicembre 1942. La cerimonia, si è articolata in tre momenti: deposizione di una corona d'alloro al monumento all'Eroe presso la Base Navale di Messina donata dal Rotary Club di Messina, scopertura di una lapide presso la sua casa natale, offerta dal Nastro Azzurro messinese, e una conferenza tenuta al Teatro Vittorio Emanuele dal prof. Biagio Ricciardi, rotariano del Club di Milazzo e vicepresidente Istituto del Nastro Azzurro Federazione di Messina. Mentre nel porto era ormeggiato il sommergibile Todaro, gioiello tecnologico Italiano e seconda unità a portare il nome dell'Eroe, nel foyer del teatro è stata allestita una mostra sulla vita di Todaro, che fu famoso non solo per ardire, coraggio, capacità quasi di percezione extrasensoriale, ma per le sue ripetute azioni di sal-



vaggio espletate nei confronti dei naufraghi delle navi nemiche che il suo dovere lo portava ad affondare, rimorchiandoli per centinaia di miglia di Atlantico e/o imbarcandoli sul "Cappellini" fino alla costa più vicina. All'ammiraglio tedesco Doenitz, che lo rimproverò per questo comportamento che metteva a rischio mortale la sua unità ed i suoi uomini affermando che "non

aveva alcuna notizia di Comandanti Inglesi, Americani o Tedeschi, che in circostanze analoghe si fossero comportati allo stesso modo" Todaro rispose rischiando arresti e procedimenti disciplinari seri: "In quei momenti sentivo il peso di una civiltà di 2000 anni che ufficiali Inglesi, Americani o Tedeschi, potevano anche fare a meno di sentire". Alla commemorazione (promossa con iniziativa congiunta dal Rotary di Messina, presieduta da Giuseppe Santoro, e dalla Federazione Messinese dell'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro per i decorati al Valor Militare presieduta dal magg. (Ris.) Vincenzo Randazzo, immediatamente recepita sia dalle Autorità M.M.I. Siciliane che dallo Stato Maggiore della Marina Italiana) hanno partecipato le autorità civili e militari, il comandante del Sommergibile "Todaro" Capitano di Corvetta Daniele Vailati, la figlia sig.ra Graziella Todaro e il Governatore del Distretto Rotary 2110 prof. Francesco Milazzo.

## Catania: premiati agli europei Indoor gli atleti down di "Una sudata per un sorriso"

Ancora un prestigioso traguardo raggiunto dagli atleti del Progetto "Una sudata per un sorriso" del Rotary Catania Nord dedicato alle persone Down. Un gruppo di ben cinque straordinari agonisti, due ragazze, Flavia De Melio e Daniela Teriaca, e tre ragazzi, Alessandro Ippolito, Andrea Pagliaro, e Ivan Trecarichi, ha partecipato ai campionati europei di canottaggio indoor che si sono svolti a Gyor in Ungheria. Gli atleti sono stati accompagnati da rappresentanti del direttivo regionale siciliano dell'Associazione Italiana Persone Down, dall'allenatrice Anna Ferrarello e dal responsabile del progetto, Claudio Cinà. Tutti gli atleti hanno vinto una medaglia della Special Olympics e podio per



Daniela Teriaca, con la medaglia d'argento per il suo successo agli europei. Gli atleti hanno completato il loro viaggio visitando la romantica città di Budapest. Nella foto i cinque agonisti con il prof. Claudio Cinà e Anna Ferrarello.

## RC Marsala Lilibeo: targhe premio "La Scuola dell'impegno"



Nella sala conferenze del complesso monumentale "San Pietro" di Marsala, il R.C. Marsala Lilibeo- Isole Egadi ha consegnato le targhe premio "La Scuola dell'impegno" ai giovani che, nell'anno scolastico 2014-2015, hanno conseguito la migliore votazione all'esame di maturità. Relatori della manifestazione sono stati la dott.ssa Luisa Lo Duca e il preside Gioacchino Aldo Ruggieri che hanno evidenziato come attraverso l'impegno e la volontà si possono conseguire risultati appaganti, gratificazioni e meriti riconosciuti. Numeroso il pubblico: i premiati con genitori, nonni, parenti ed ex compagni, alcuni capi d'istituto,

molti docenti, quasi tutti i soci del club. I premiati sono stati: Calogero Mangiaracina (ITA-Gestione aziendale), Gabriele Pellegrini (ITA-Enologia), Lorena Lamia (IPAA-Agrotecnico), Valentina Genovese (IPAA-Cucina), Alessio Nicola (IPC-Industriale), Federica Antonietta Mistretta (IPC - Professionale), Amal Sfar (Liceo delle Scienze Umane), Antonina Valeria Angileri (ITC), Claudio Ignazio Santo (Liceo Classico), Fabrizio Ignazio Frazzitta (ITG -Geometri), Mario Errera (Liceo Scientifico). Il presidente del Club, Carlo Lombardo, a fine cerimonia, ha fatto omaggio di un libro a ciascuno dei due relatori.

## RC Catania Duomo: seminario sui disturbi dello spettro autistico

I disturbi dello spettro autistico sono gravi disturbi dello sviluppo che di solito esordiscono nell'infanzia, caratterizzati principalmente da deficit socio-comunicativi e comportamenti ripetitivi. Sono questi gli argomenti trattati nel seminario sui disturbi dello spettro autistico organizzato dal Policlinico e dal Rotary Catania Duomo 150 nei locali dell'Hotel Una Palace di Catania. Il neuropsichiatra infantile, prof. Domenico Mazzone, organizzatore del seminario, ha introdotto l'argomento. Dopo l'intervento del dott. Nino Rizzo dell'Ordine dei Medici, il dott. Carmelo Licciardello, presidente del Rotary Catania Duomo 150, ha sottolineato che il suo club si è intestata una campagna di iniziative a



sostegno dei soggetti colpiti da questa malattia, e ha consegnato al prof. Mazzone il tagliando del club. I lavori del seminario hanno messo in luce gli aspetti più comuni della patologia, sottolineando che negli ultimi anni si è avuto un aumento del disturbo della patologia con un'incidenza intorno a 1/70.

Hanno dato un valido contributo al seminario Domenico Mazzone, Gianluca Nicoletti, Agata Fiumara, Gemma Incorpora, Stefano Vicari, Laura Reale, Peppo Lavinia, Giulia Giavagnoli, Luigi Mazzone, Laura Fatta, Lillo Buscarino e Nino Prestipino, assistenti del Governatore del Rotary.

## RC PALERMO

## Realizzato il parco giochi al centro S. Chiara



Domenica 21 febbraio si è avuta la consegna del parco giochi realizzato per i bambini dell'asilo del Centro S. Chiara a Palermo con il ricavato dello spettacolo organizzato dal RC Palermo in collaborazione con l'Associazione Livia onlus il 19 novembre 2015 al Teatro Finocchiaro. L'Oratorio Salesiano "Santa Chiara" si trova nel cuore dell'Albergheria-Ballarò e da quasi cento anni si occupa dei ragazzi e dei giovani del quartiere, molti figli di migranti, a volte con gravi disagi familiari e personali. I Salesiani e i Volontari di "Santa Chiara" accolgono al mattino 45 bimbi del Centro Infanzia Migrante e al pomeriggio circa 130 ragazzi per il doposcuola proponendo loro anche varie attività (sportive, ricreative e formative). Il Centro "Santa Chiara" assiste anche tante famiglie in difficoltà e a rischio povertà, e

da sempre è stato per il quartiere e per il Centro storico di Palermo un punto di riferimento di accoglienza e di difesa dei più deboli e svantaggiati. Tutte le attività educative e di sostegno alle varie povertà sono possibili grazie alla generosità di tanti benefattori che nel silenzio e con il loro piccolo contributo permettono ai Salesiani e ai loro collaboratori di continuare la loro opera di bene. Alla cerimonia di consegna di questa importante opera di solidarietà hanno partecipato oltre al presidente del RC Palermo, Antonio Lo Bianco, il Presidente dell'Associazione Livia onlus Angelo Morello e parecchi soci Rotariani. Il Direttore del Centro, Don Enzo Volpe, ha espresso parole di compiacimento per questa importante iniziativa che sarà determinante per la gioia dei bambini che frequentano il Centro.

## R.C. Castellammare: "Fare memoria, perché?"

Il R.C. Castellammare del Golfo Segesta Terre degli Elici ha organizzato un incontro con la professoressa e scrittrice Pietra De Blasi all'ITTL "Marino Torre" e l'ITI "Leonardo Da Vinci", per fare conoscere agli studenti pagine della storia che non sono scritte sui libri di scuola: "Gli Internati Militari Italiani negli Stalag e la loro Resistenza silenziosa". La prof.ssa De Blasi ha parlato di suo padre Giuseppe e dello zio Andrea che sono stati catturati dai tedeschi nella penisola Balcanica e hanno vissuto per 22 mesi la prigionia, il lavoro coatto negli stalag e negli arbeitskommando. Sono stati classificati internati militari italiani (I.M.I.), categoria ignorata dalla Convenzione di Ginevra sui prigionieri, del 1929. In questo modo, i soldati italiani, prigionieri a tutti gli effetti, sono privati della tutela dei diritti e dall'assistenza della Croce Rossa Internazionale. Sono usati come forza lavoro. Giuseppe, n°

194671 ed Andrea n° 194125 (Il libro "Scorze di Patate", edizioni Carrubba, di Pietra De Blasi riporta la testimonianza del padre e dello zio prigionieri) lavorano negli zuccherifici, nelle fonderie, nell'industria bellica, a scavare trincee, ad abbat-

tere gli alberi del bosco e, la sera, dormivano per terra, sotto il cielo. Giuseppe ed Andrea, come tutti i prigionieri italiani, hanno sofferto il freddo e la fame. La presidente del Club, prof.ssa Anna Maria De Blasi parla degli insegnamenti che avuto dal



padre, un uomo semplice, un lavoratore instancabile, un uomo che ha saputo ascoltare gli altri: "Mi ha insegnato che amor vincit omnia". "Le nostre aspettative sono riposte nei nostri giovani. L'indifferenza è un brutto seme. Vi invito, cari ragazzi - ha detto la prof.ssa Pietra De Blasi - a saperne sempre di più per contare di più per camminare con le vostre idee, con le vostre teste". Il dirigente Erasmo Miceli ha ringraziato tutti, alunni e insegnanti, per la partecipazione. Ha rivolto agli studenti l'invito ad apprezzare la conoscenza, e ad amare la cultura: "Sono gli ingredienti che allargano gli orizzonti, ci aiutano ad accogliere l'altro a saper stare insieme".



## RC San Cataldo: due iniziative su bullismo e cyberbullismo

Il Rotary Club San Cataldo presieduto dalla prof. Giovanna Saggio ha promosso due iniziative – nella scuola, nel Club - sul tema del bullismo e cyberbullismo, oggetto del progetto distrettuale su legalità ed etica. Nella scuola il Club sancataldese è stato partner del liceo scientifico "Alessandro Volta" di Caltanissetta invitandolo a partecipare al concorso indetto dal Distretto per gli studenti, numerosi dei quali hanno partecipato con propri elaborati adesso in corso di valutazione. Nel Club è stato promosso un incontro di approfondimento sul tema con i soci nel salone della Casa del fanciullo Cammarata, relatrice la prof. Irene Collerone, rotariana e preside del liceo "Ruggero Settimo" di Caltanissetta. Il tema del "cyberbullismo" – ha ricordato la relatrice - non riguarda solo le giovani generazioni, ma ha effetti su tutto il tessuto sociale. Nessuno, quindi, è escluso dalla responsabilità di conoscere il fenomeno per intervenire, secondo il proprio ruolo, a far sì che cresca la consapevolezza dell'importanza non solo di proteggere la riservatezza personale, ma anche di contribuire a far accrescere il senso di rispetto e l'empatia nei confronti dell'altro da sé. Questo vale soprattutto se "l'altro" è una persona in età evolutiva e per ciò stesso più fragile. Il fenomeno del bullismo è tristemente noto per il clamore degli eventi riportati dalla cronaca, spesso estremamente drammatici, di violenza e sopraffazione fisica e psicologica perpetrate ripetutamente da adolescenti, da soli o in gruppo (il "branco") nei riguardi dei propri pari, sia dentro che fuori dalla scuola. Questi atti il più delle volte avvengono di-

nanzi al "terzo attore", un pubblico indifferente. Gli episodi che vengono alla luce – ha rilevato la preside Collerone - rivelano, però, tutto un "sottobosco" di relazioni e comportamenti negativi che avvengono senza che si abbia il coraggio della denuncia, che possiamo definire "endemiche" e che richiedono, quindi, interventi continui e strutturati. A questa tipologia di fenomeno "fisico" si è associata, negli ultimi anni quello "virtuale" del "cyberbullismo" come evoluzione del bullismo in formato digitale, dovuto all'esponenziale utilizzo delle nuove tecnologie e dei socialnetwork (facebook, ask, twitter, snapchat, whatsapp, telegram, instagram, hangouts ed altri sempre più accattivanti) da parte dei cosiddetti "digital native" ragazzi e ragazze della nuova generazione. La disponibilità di telefoni cellulari smart come parte integrante della comunicazione quotidiana di quasi tutti i ragazzi, ha trasferito su questi sistemi relazionali, modelli di prevaricazione e violenza psicologica reiterata non meno pericolosi di quelli fisici. Si sono sviluppati nei giovani comportamenti di sexting (scambiare in rete fotografie di sé o di altri nudi), di trolling (agire come un "troll" provocando, insultando, aggredendo, pubblicando commenti negativi), di creazione di false identità



Irene Collerone e la presidente Giovanna Saggio

"alias" o "Fake" (dietro nomi di fantasia ci si appropria di dati di una persona realmente esistente per pubblicare notizie false e infamanti), di "hater" (caricare messaggi offensivi o rabbiosi spesso in anonimato) o di "bannerizzazione" (espulsione dai contatti e isolamento). Il crescente utilizzo dei social quindi – ha detto in conclusione la preside Collerone - presenta una

zona di confine tra uso improprio ed uso intenzionalmente malevolo alla quale tutti devono porre attenzione: i genitori e gli altri componenti della famiglia, gli educatori scolastici e dell'extrascuola, le forze dell'ordine, i ragazzi e i pari. Non è sempre facile, infatti riconoscere il problema, per cui è importante mantenere alta la guardia, porre attenzione ai tanti segnali di disagio (ad esempio: comportamenti di rabbia, ritiro in se stessi, offesa, mal di testa, insonnia, peggioramento delle prestazioni scolastiche, evitamento etc), parlarne apertamente, accompagnare i giovani ad affrontare il problema con il sostegno di tutti. L'interesse suscitato tra i soci dall'interessante relazione della preside Collerone ha prodotto anche un vivace dialogo finale di approfondimento di alcuni aspetti.

## RC Aci Castello: festa dell'amicizia con la Caritas

Domenica 28 febbraio il Rotary Club Aci Castello, in collaborazione con la Caritas Parrocchiale della Chiesa di San Mauro, ha organizzato la tradizionale festa dell'amicizia. Anche questa volta è stato molto partecipato, tanto dai soci del club che dalle famiglie coinvolte dalla Caritas. Si tratta di un appuntamento molto importante per l'attività del Rotary Aci Castello, un momento di condivisione e di scambio che da profondità alla attività di servizio svolta dal club. In un clima di giovialità i soci del club, volontari della



Caritas e famiglie hanno trascorso una giornata all'insegna della fraternità, culminato nel karaoke conclusivo. "Il pranzo comunitario è

ormai un appuntamento fisso per il nostro club, uno dei momenti a cui teniamo di più – ha detto il presidente del Rotary Club Aci Castello, Bruno Andò – per suggellare il rapporto ormai consolidato con la Caritas parrocchiale. La collaborazione con i volontari della Caritas rappresenta uno dei segni più concreti della nostra presenza nel territorio castellese. Collaborazione che, anno dopo anno, si è andata consolidando. Per questo ringrazio tutti i volontari per la loro disponibilità e per il loro impegno".

## RC Sciacca: premiati i vincitori di un concorso per studenti

Poco meno di un centinaio di studenti dei locali Licei Classico e Scientifico hanno partecipato a Sciacca al concorso sul tema "conseguire l'educazione primaria ovunque" indetto dal Rotary Club, presieduto da Filippo Marcianite; l'iniziativa è avvenuta in adesione all'invito del Governatore a partecipare al concorso bandito dal Distretto 2110 in sinergia con Good News Agency. Gli studenti hanno presentato saggi, racconti, poesie e disegni interessantissimi sul tema, alcuni decisamente emozionanti. Prima classificata è stata l'alunna Maria La Bella della VC del Liceo Classico "T. Fazello", cui è andato il primo premio di 300 euro quale autrice di una poesia Maria La Bella ha poi vinto anche uno dei premi in ambito distrettuale,

Seconda classificata Sofia Trapani della VC del Liceo Scientifico "Fermi", cui è andato un premio di 200 euro, autrice di un bellissimo racconto; al terzo posto si sono classificati ex aequo Paolo Morreale (IVB Liceo Scientifico "Fermi"), Clarissa La Bella (VB sez. classica "Fazello"), Giuseppe Patti (VB Liceo Scientifico "Fermi"), Alice Piazza (VA sez. classica "Fazello"), ai quali è andato un



premio di 150 euro ciascuno. Menzione speciale per Gloria Bivona (Classe IV sez. artistica dell'Istituto "Fazello"), autrice di un elaborato pittorico suggestivo per i contenuti e la tecnica. I premi sono stati consegnati dal presidente Marcianite, dalle preside Giovanna Pisano e Giuseppa Di-liberto e dagli insegnanti referenti del progetto, nel corso di una manifestazione presso il cinema Campidoglio generosamente messo a disposizione dal rotariano Sino Caracappa.

## RC Palermo Est: il rilancio del Teatro Biondo

Il Teatro Biondo, a Palermo, venne inaugurato nel 1903. Costruito su iniziativa di Andrea Biondo, veniva ad aggiungersi ai già numerosi teatri esistenti in Palermo:

per le proprie produzioni, dal bacino degli autori ed attori siciliani; nonché nella rappresentazione di classici visti da angolazioni diverse: come, ad esempio, "I Per-



Massimo, tempio della grande musica; Politeama, adibito a spettacoli vari, anche circensi; Garibaldi, S. Cecilia, ed altri minori, in una Palermo che viveva un momento di assoluto splendore, grazie ad una borghesia colta (basti pensare ai Florio) ed alla presenza di numerosi intellettuali ed artisti, tra cui, il più illustre, Ernesto Basile. Sin dalla sua inaugurazione il Biondo fu - ed è tuttora - il Teatro di Prosa, tranne un periodo in cui venne adibito a cinema. Alla fine degli anni sessanta nasce la Fondazione Andrea Biondo, che successivamente diverrà, con il Comune di Palermo e la Regione Siciliana, socio fondatore della "Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo". Attualmente, e sin dal 2013, direttore del Biondo è Roberto Alajmo, giornalista e scrittore (numerose le sue opere, tra le quali "Palermo è una cipolla", "L'arte di annacarsi", "Una serata con Wagner", "E' stato il figlio", da cui è tratto l'omonimo film). Il 9 febbraio Alajmo ha ospitato i soci del Rotary Club Palermo Est, mostrando gli "interna" del teatro, e intrattenendo in una conversazione-intervista con il presidente, Nino La Spina. Dopo aver premesso che il pubblico "naturale" del Biondo, cioè la media ed alta borghesia, si è progressivamente allontanata dal Teatro, tanto che nel 2013 gli abbonati erano appena 78, il direttore ha esposto la sua idea di rilancio, consistente nell'attingere sempre più,

siani a Caporetto", adattamento dai Persiani di Eschilo; "Verso Medea", testo e regia di Emma Dante. A proposito di Emma Dante, Alajmo ha ricordato la "scuola dei mestieri dello spettacolo" da lui diretta, ed i cui allievi hanno messo in scena, nel 2015 - alla fine del primo anno di corso - "Odissea - Movimento n.1", studio della stessa Dante sul poema omerico, già rappresentato a Palermo ed a Vicenza. Lo spettacolo completo dell'Odissea debutterà ad inizio stagione 2016/2017. Il nome "mestieri dello spettacolo" vuol significare che la scuola non si limita alla formazione degli attori, ma include tutti i soggetti - scenografi, sarti, tecnici - indispensabili perché lo spettacolo vada in scena. Questo indirizzo, secondo Alajmo, ha già dato i suoi frutti, e farà avvicinare al Teatro un pubblico nuovo e più giovane. Rispondendo alle domande di Nino La Spina ha evidenziato anche gli immancabili problemi finanziari del Teatro, che necessita di sovvenzioni da parte degli enti pubblici - soci - che non sempre effettuano puntualmente i versamenti dovuti. E il ricavo dalla vendita dei biglietti? incide, risponde Alajmo, appena per il 10% sull'attivo del teatro. "Il prossimo anno abbonatevi tutti", ha detto alla fine dell'incontro Roberto Alajmo; e tale invito è giusto rivolgere a tutti i Rotariani, da sempre impegnati a sostenere le attività sociali e culturali del territorio". (Laura Alderigi)

## RC SIRACUSA ORTIGIA

### Incontro con le missionarie di "Amici del Madagascar"

Lo spirito missionario è proprio di chiunque si renda testimone della generosa applicazione dei propri ideali, siano essi laici che religiosi, nel concreto della vita quotidiana ed al servizio degli altri. Tale asserzione non può essere elusa da un Rotary che si propone alla collettività come "dono nel mondo". Per tale motivo l'incontro del R.C. Siracusa Ortigia, il 15 febbraio, con le suore missionarie che operano per conto dell'associazione "Amici del Madagascar", ha assunto un significato speciale; ascoltare le storie e le esperienze vissute da persone che, ogni giorno, rinnovano la propria devozione alle persone bisognose, ha scavato un solco profondo nelle coscienze di noi "fortunati". L'associazione onlus "Amici del Madagascar, nata nel 1989, persegue, esclusivamente, finalità di solidarietà sociale, adoperandosi nei seguenti settori: assistenza sociale e sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, promozione della cultura e dell'arte locale, tutela dei diritti civili. Il RC Siracusa Ortigia ha consegnato all'associazione materiale didattico e vestiti per i bambini della missione. L'associazione ha comunicato, altresì, che grazie ai fondi raccolti tramite attività svolte dal RC nei mesi scorsi, è stato possibile finanziare, per un anno, le spese universitarie di un giovane meritevole, presso l'ateneo della città di Antananarivo, capitale del Madagascar.



### R.C. Corleone: la prevenzione in piazza col Rotary

Nelle mattinate del 30 e 31 gennaio il R.C. Corleone, presieduto da Mario Lanza, in collaborazione col Rotaract, ha organizzato in due importanti piazze di Corleone (Piazza Falcone e Borsellino e Piazza Municipio) un incontro con la cittadinanza sulla prevenzione e sensibilizzazione sanitaria, offrendo uno screening gratuito del valore glicemico e della pressione arteriosa. All'uopo è stato utilizzato il camper di proprietà del Rotary messo a disposizione dal Distretto, mentre il personale volontario intervenuto (medici e infermieri) ha svolto il lavoro di screening grazie al materiale sanitario fornito gratuitamente dalla farmacia Binenti di Corleone. L'iniziativa ha avuto un notevole successo con una consistente partecipazione di persone che hanno avuto modo di monitorare in tempi veloci il livello di alcuni valori corporei. Diffuso è stato il riconoscimento cittadino per l'attività di service svolta dal club che ancora una volta ha dato prova del suo radicamento nel territorio, venendo incontro alle esigenze della cittadinanza.





## RC Enna: manifestazione pubblica al Teatro comunale per il 60° del Club

Il Rotary Club di Enna ha compiuto sessant'anni, e ha celebrato il 17 febbraio, in concomitanza con la visita amministrativa del DG Francesco Milazzo, con una manifestazione nel teatro comunale Garibaldi aperta alla città per sottolineare, ha detto il presidente Dario Cardaci, anche come il rap-

chiedono di fare: andare incontro alle esigenze sociali in modo fattivo, sposare la causa dei meno fortunati attraverso l'operosità di uomini onesti e di buona volontà che del proprio favorevole quanto meritato destino sono pronti a "restituirne" una parte a beneficio di chi non ha avuto la stessa sorte così



porto con la città e con il territorio sia stato sempre forte. Un valore rotariano essenziale è il servizio, e "il Rotary ennese ha cercato di contribuire alla valorizzazione delle positività e di essere esso stesso una risorsa, e continua a farlo e lo farà sempre". Cardaci è intervenuto dopo il sindaco di Enna, avv. Maurizio Di Pietro, il quale ha espresso apprezzamento per il Rotary e le sue azioni di pubblico interesse in questi anni, e ha auspicato ulteriore sinergia in particolare sui temi della cultura e della solidarietà. Cardaci ha riassunto i principali interventi fatti dal Rotary a Enna, dalle borse di studio a favore di studenti meritevoli e bisognosi, alla realizzazione della "Stele della pace" in piazza Montesanto, ai numerosi contributi all'arredo urbano (compresa l'illuminazione artistica all'esterno del teatro, sede anche del municipio, e ha ricordato nominativamente l'impegno di numerosi rotariani su vari progetti di servizio.

Il DG Milazzo ha detto tra l'altro: "Per la probità dei suoi soci, la loro collocazione apicale, l'impegno per la comunità in cui esso opera, il Rotary di Enna ha un grande passato dinnanzi a sé e sono certo che lo onorerà come i tempi moderni gli

da essere "dono nel mondo", come il presidente del Rotary International 2015-2016, lo srilankano Ravi Ravindran, ha chiesto a tutti i rotariani di essere». Milazzo ha espresso apprezzamento anche per l'attività del Rotary ennese per le nuove generazioni e ha elogiato i giovani del Rotaract e dell'Interact per le numerose iniziative. Sul palcoscenico del teatro comunale sono intervenuti anche i due rotariani ennesi che in passato sono stati governatori distrettuali. Alessandro Scelfo (1993-94) è stato anche uno dei soci fondatori del Club, nel quale fu cooptato giovanissimo (22 anni) imprenditore nell'azienda di famiglia (autolinee), e ha spiegato, tra l'altro, l'orgoglio con il quale, pur avendo trasferito l'attività d'impresa a Palermo, rimane socio del Rotary ennese. Attilio Bruno (2000-2001) ha, tra l'altro, inquadrato la nascita del Rotary ennese nella storia del Paese di quegli anni, con gli slanci della ricostruzione e i primi segni del "boom" economico che avrebbe cambiato le condizioni di vita e il costume della società italiana. La manifestazione si è conclusa con un concerto del cantautore Carlo Muratori: un inno alla sicilianità costruttiva seppur sofferta.



## RC Marsala: incontro sulla sicurezza marittima

Ad un incontro del Rotary Club Marsala è stato ospite il Capo dell'Ufficio Maritime Security del Comando Generale della Guardia Costiera con sede a Roma, che rappresenta il nostro paese presso l'Unione Europea in materia di Sicurezza Navale. Il Capitano di Vascello Attilio Montalto, rotariano e marsalese doc, ha spiegato che l'Ufficio Maritime Security si occupa della repressione di gravi atti illeciti intenzionali quali il terrorismo, la pirateria, il contrabbando e l'immigrazione clandestina. Oggi quest'ultimo tema è particolarmente attuale e drammatico, da qui l'importanza di valorizzare l'opera di prevenzione e di contenimento che oggi viene svolta dall'UE per i fini di sicurezza degli Stati membri e dei loro cittadini, ma anche di cooperazione marittima internazionale, facilitazione del commercio, della crescita e dello sviluppo sostenibile, di protezione dai rischi e dalle minacce alla sicurezza marittima, compresa la protezione di infrastrutture marittime, installazioni offshore, approvvigionamento energetico, condotte subacquee e cavi sui fondali, di promozione di progetti di ricerca e innovazione scientifica". Il Capitano Montalto ha messo

in evidenza come l'Unione Europea dipenda da mari e oceani aperti, protetti e sicuri per lo sviluppo economico, il libero scambio, i trasporti, la sicurezza energetica, il turismo: "Il nostro organismo sovranazionale è il terzo maggiore importatore e il quinto produttore mondiale nel settore della pesca e dell'acquacoltura - ha detto Montalto -. Più del 70% delle frontiere esterne dell'UE è marittimo e la sua sicurezza energetica dell'Europa dipende ampiamente dai trasporti e dalle infrastrutture marittime di cui dispone. In particolare l'Italia vanta una flotta mercantile tra le principali al mondo, inferiore a quella giapponese ma superiore a quella di Stati Uniti, Gran Bretagna, Paesi Bassi e Germania". Ma, nonostante ciò, la marina mercantile è uno dei settori meno valorizzati dall'opinione pubblica. "Per

una città come Marsala non è possibile trascurare la linea di sviluppo economico collegata all'utilizzo delle dighe foranee del porto che, come affermato da Montalto, sono censite e mappate a livello internazionale ma oggi - ha affermato il presidente del Club, Giovanni Conticelli - sono in stato di abbandono e di progressivo degrado".



## RC MESSINA

### Riconoscimenti a messinesi benemeriti

Il Rotary Club Messina ha ricordato il compianto consocio avv. Franco Munafò con un video (curato da Paolo Musarra e Nico Pustorino) sulle sue numerose benemerite attività per la città di Messina (tra le quali i libri "1980. Quella Messina" e "Percorsi del bello a Messina") e per il Rotary. Il video, introdotto da una breve prolusione del presidente del Club Giuseppe Santoro, è stato proiettato nel corso di una riunione nella quale l'avv. Carlo Vermiglio, assessore ai beni culturali, ha ricordato con stima e calore l'illustre collega. Sono seguite testimonianze di Anselmo Minutoli, Sergio Alagna, Vito Noto, Nino Crapanzano, Giovanni Molonia, Caterina Di Giacomo, e dei PDG Concetto Lombardo e Maurizio Triscari. In memoria di Franco Munafò la targa annuale del Club per un "Giovane emergente" è stata consegnata dalla signora Bianca Munafò alla dott. Rosaria Catania Cucchiara, talentuosa artigiana messinese, per gli ottimi risultati conseguiti nei restauri conservativi sul patrimonio architettonico e artistico di Messina.

**TARGHE ROTARY.** Il Rotary Club Messina ha assegnato le "Targhe Rotary" di quest'anno a quattro personaggi messinesi "che hanno operato con onestà, professionalità e rigore morale, contribuendo alla crescita culturale e sociale della città". Il riconoscimento, istituito nel 1982 per iniziativa di Franco Scisca, come ha ricordato in apertura di serata il presidente del Club Giuseppe Santoro, è stato attribuito a Domenico Borgia "Mico della Bocchetta", poeta dialettale; alla suora maltese Joanna Antida Cortis, religiosa delle Piccole sorelle dei Poveri; a Domenico Crupi, gestore di distribuzione carburanti; Mario Sarica, curatore scientifico del Museo dei Peloritani. I loro curriculum sono stati illustrati da Arcangelo Cordopatri, Tano Basile, Nino Crapanzano. Secondo consuetudine, hanno consegnato il riconoscimento ai premiati alcuni dei "targati" degli anni scorsi: Gianni Bonanno, Annamaria Garufi, Francesco Giuliani, Alba Crea.



# Diario di bordo dei nostri outbound

*Circa a metà della loro esperienza di soggiorno/studio all'estero grazie al programma Scambio giovani del Rotary, alcuni giovani siciliani si raccontano per il Giornale del Distretto e fanno un bilancio della loro esperienza. Accanto a loro la testimonianza di una madre.*

## Testimonianza/1

**“Lo scambio giovani fa crescere anche noi genitori. E c'è tanto da fare”**

Mi è stato chiesto di scrivere un articolo sulla mia esperienza riguardo il programma “Scambio Giovani” e per un attimo ho pensato: “Da dove inizio?” Sì perché negli ultimi tre anni ho vissuto tutti gli aspetti riguardanti queste opportunità uniche ed eccezionali del RI. Sono stata mamma ansiosa prima e serena dopo di una figlia che, a sedici anni, è partita per uno Stato quasi sconosciuto degli USA e per una città ignota Ankeny, che da tre anni è diventata la sua seconda casa, dove ha trovato dei rotariani che, dire splendidi è poco che hanno reso e rendono la sua permanenza il proseguo del suo sogno. Sono stata e sono una Hostmamy internazionale: America, Messico, Francia, vivendo con queste mie “figlie” momenti unici, entrando in contatto con culture e usi diversi dai miei, cercando di far pesare meno la lontananza da casa, prevenendo i momenti di tristezza e divertendomi con loro; sono stata e sono anche la loro tutor. Come membro della commissione distrettuale scambio giovani ho, da due

anni a questa parte, cercato di promuovere questa splendida realtà ed ho seguito le ansie e le paure di due ragazze di Ragusa che stanno



effettuando il loro entusiasmante anno di scambio, e che seguono con costanti scambi di email e messaggi. Ho ricoperto tutti i ruoli che uno scambio richiede e sono sempre più convinta che queste siano esperienze uniche ed utili nella crescita di un ragazzo. Non “Un anno in una vita ma la vita in un anno”. Sono state esperienze utilissime anche per la mia crescita, il contatto con i giovani, con tanti giovani, quest'anno sono in continuo movimento tanto che casa mia sembra un porto di mare, è formativo anche per noi adulti, ci mette in discussione, ci fa riflettere, ci rende a volta anche “umili” nei loro confronti. Ho un solo rammarico, non essere riuscita a far passare questo messaggio alle famiglie; pur avendo ragazzi che meritavano di partire e che avrebbero tratto il meglio dall'esperienza, non sono riuscita a trovare famiglie disposte a ospitare, quindi mi rendo conto che ancora c'è da lavorare perché i ragazzi non devono e non possono perdere esperienze simili.

**Giovanna Tumino**

componente commissione Scambio Giovani  
R.C. Ragusa Ibla Herea

## Testimonianza/2

**“Tre lingue in più, solide amicizie da tutto il mondo e più fiducia in me stessa: Grazie infinite, Rotary”**

Non ci posso quasi credere che esattamente sei mesi fa per me iniziava tutto. Che esattamente sei mesi fa sono scesa da quel treno e sono arrivata in Germania pronta (o almeno lo credevo) per iniziare una delle più belle esperienze della mia vita.

A pensarci, ero così spaventata! Piena di dubbi, incertezze, paure. Tutti mi avevano parlato così tanto della “freddezza” dei tedeschi che, quando il mio host father mi ha abbracciato per la prima volta appena mi ha visto, come se fossi una figlia, sono rimasta pietrificata.

La Germania non era tra i paesi che io avevo scelto per il mio Exchange Year, eppure, per tutte le meravigliose sorprese che mi ha regalato, non ho mai smesso e non credo che smetterò mai di dire che è stata una delle migliori scelte che io abbia fatto.

Certo, sono arrivata senza sapere una parola di tedesco, senza avere idea di come ci si muove tra treni e autobus (mi sono anche persa più di una volta, ma va tutto bene, sono ancora qui), senza sapere cosa dire, come comportarmi, quando agire. Ricordo ancora quanto imbarazzante è stato quando ho scambiato per sbaglio la parola “tovagliolo” con la parola “gabinetto” a tavola suscitando l'ilarità di tutti. Eppure, nonostante le difficoltà che ho incontrato, questi sei mesi sono stati i più belli della mia vita. Non importa quanta nostalgia io abbia sentito (quante volte la mattina presto io abbia svegliato i miei genitori per una chiacchierata su Skype) o quanto mi sia sentita frustrata le prime settimane perché non capivo nulla e non sapevo parlare la lingua. Ne è valsa decisamente la pena. Perché i vantaggi che ne ho ricavato sono decisamente superiori a tutte le piccole difficoltà e impedimenti che ho avuto. Ovviamente non è stato facile, i mal di testa e la stanchezza a metà giornata quasi mi intontivano per quanto erano spossanti, gli struggle con la lingua, il mischiare sempre parole, il confondersi con la grammatica, ... ma i frutti si sono fatti vedere e con successo. I tedeschi, che dovevano essere tanto freddi e chiusi, si sono mostrati molto aperti con me, pronti a scoprire la nuova, “l'italiana” dall'accento buffo che non sapeva ancora parlare. La host family, completamente sconosciuta per me all'inizio, composta da persone di cui a mala pena ricordavo il nome, è diventata quasi un rifugio per me e vi ho trovato supporto, aiuto e affetto incondizionato. Una seconda famiglia pronta a darmi forza per superare le tante piccole difficoltà, a farmi, non solo partecipe e componente della loro vita di ogni giorno, ma

anche ad accogliermi come studentessa, amica e poi figlia. Come quelle domeniche quando io e la mia host mother ci siamo ritrovate insieme in cucina a scambiarci ricette, consigli e fare l'una partecipe dell'altra di tutte quelle conoscenze culinarie tipiche dei nostri paesi.

Senza parlare del fatto che qui ho imparato a capire meglio chi sono e chi voglio essere,

quanto possa fidarmi e contare sulle mie forze. E tutto questo l'ho potuto comprendere solamente qui, perché in Italia, tanto è l'affetto di famiglia e amici che, per amore di protezione, non ci fa vivere le nostre esperienze e capire realmente le nostre potenzialità e capacità.

Una parte veramente importante del mio Exchange, la mia nuova famiglia qui in Germania, sono stati gli altri Exchange Student. Persone piene di vita e voglia di vivere, pazze, allegre, che come me si sono trovate ad affrontare i miei stessi problemi ma senza arrendersi mai. Ed è grazie a loro se io non ho solo imparato il tedesco, ma ho anche migliorato l'inglese e lo spagnolo. I giorni di confusione totale dove quattro lingue si mischiavano nella mia testa non sono mancati, come quella volta in cui parlavo ai miei amici italiani in inglese, ai professori tedeschi in spagnolo e agli Exchange Student in italiano, ma pensare che adesso sono capace di parlare senza difficoltà in quattro idiomi diversi mi ripaga di tutto. E oltre al vantaggio linguistico della situazione, sono stati proprio gli Exchange Student a farmi aprire gli occhi sul mondo, a guardare tutto sotto una luce diversa, a conoscere e condividere diversi modi di fare, di vivere, di pensare, di abbracciare (eh già!). Mi hanno fatto capire quanto è davvero grande e multiforme il mondo, così tanto che noi non ce ne accorgiamo neanche, immersi nella nostra routine quotidiana che a volte ci ottunde la mente. Ci sono così tante cose che non ci rendiamo conto di non sapere, ma che abbiamo la possibilità di scoprire attraverso questo anno all'estero che, non solo aiuta ad apprendere una nuova lingua, ma apre la mente verso nuovi orizzonti.

Fare un Exchange Year è ed è stata la migliore decisione che abbia potuto prendere. Non sarò mai abbastanza grata per tutto quello che mi ha dato: tre lingue in più, solide amicizie da tutto il mondo e più fiducia in me stessa. Devo quindi un enorme grazie al Rotary Youth Exchange Program che ha reso questo mio sogno possibile.

**Matilde Francone**





## Testimonianza/3

### “La vera follia? Non partire...”

Apro gli occhi, così, sempre pronta, a vivere tutto quello che questa esperienza (a dir poco sensazionale) mi sta regalando qui a Bydgoszcz, Polonia.

Venire a vivere qui, avere questa incredibile opportunità, è stata la miglior “non scelta” di tutta la mia vita (la Polonia non rientrava tra nessuna delle mie opzioni). Ho capito che non importa dove tu sia, se la scelta sia stata tua o meno, ma l'unica cosa che conta davvero è lasciarsi stupire da tutto, aprirsi ad ogni avventura, non perdere niente, sfruttare questa nuova vita e avere sete di conoscenza del mondo.. Perché in fondo, conoscendo il mondo, si arriva persino a conoscere se stessi.

Nuovi visi per le strade o visi di persone che diventano sempre più fondamentali. Nuovi straordinari legami con ragazzi provenienti da ogni parte del mondo o con persone del posto. Nuovi sorrisi, tiepide albe e caldi tramonti, candore di una neve soffice o raggi di un sole timido.

Giorno 16 Agosto 2015 ho lasciato la mia amata Sicilia, la mia famiglia, i miei amici e tutto quello che mi apparteneva lì: ma nessun ripensamento finora, MAI.

Ho capito di aver solo detto “ciao”, da quel finestrino, a casa mia: del resto, stavo per iniziare L'ESPERIENZA DELLA MIA VITA.



Sin dall'inizio ho messo di lato ogni pregiudizio, ogni stereotipo, rivoluzionando anche il mio modo di pensare, aprendomi ad una nuova cultura che non finisce mai di stupirmi. Mi sono messa del tutto in gioco: ho iniziato a studiare questa lingua così difficile e dura che, una volta imparata, riesce a regalarti tante soddisfazioni. Ho deciso che avrei fatto del mio meglio per creare una relazione forte, salda e VERA con la mia host family: e così è stato.

Non passa giorno che non penso a quanto sia stata fortunata a “capitare” qui, con gente così disponibile e aperta che mi fa sentire FIGLIA, SORELLA, NIPOTE, CONFIDENTE, AMICA.

Mai avrei creduto che potesse crearsi una tale comunicazione tra noi da arrivare a raccontarci tutto, ad aiutarci, a non lasciarci soli. Se hai bisogno di “una mano”, qualcuno è sempre pronto a tenderla verso di te, perché “siamo una famiglia ora”.

Nuovi posti, nuovi modi di vivere, nuovi profumi. Frequento una scuola bilingue: la mia classe è davvero molto bella così come i professori molto disponibili.

Al di là delle difficoltà iniziali (mal di testa per la comprensione di questa lingua difficile, nuovi orari, nuovo sistema scolastico), posso dire, con soddisfazione, che ora tutto questo, lo sento MIO.

Un sogno che diventa realtà dunque. Ho aspettato così tanto tempo per la realizzazione di questa folle, pazza idea.

Ma la vera follia? Non partire, avere paura, restare all'interno della propria “comfort zone”: perché la vita, quella vera, inizia ad un passo fuori da quella!

Si cresce, si impara, si conosce, ci si arricchisce.

Sono qui da poco più di sei mesi e il tempo sta letteralmente volando tra abbracci, viaggi, risate, nuove esperienze, talvolta anche lacrime e condivisioni.

Perché è così che vite completamente diverse arrivano a legarsi e a completarsi. Giornate scandite da nuovi eventi, ore di volontariato e passeggiate infinite nelle vie di una città che per troppo tempo era solo immagini su uno schermo, ed ora è pura bellezza per i miei occhi. Una volta ci è stato detto “this exchange is not an year in your life, but a life in a year”. Quanta verità. Quante nuove emozioni! Una vita così breve che lascerà un segno indelebile. Per sempre. Il mio primo Natale lontano da casa, i primi problemi affrontati veramente da sola, tenacia, forza, una nostalgia a tratti cancellata da sorrisi e tanta voglia di fare, di VIVERE.

Ecco cos'è un exchange year con il Rotary, ecco cosa sono io ora. Il meglio deve ancora venire, ed io sono pronta ad accoglierlo!

*Silvia Di Noto*

## Testimonianza/3

### Un anno in Francia. “Mai abbattersi...”

Era il 24 Agosto quando ho lasciato la mia terra, l'amata Sicilia, per inoltrarmi nel freddo nord della Francia, nella regione del Nord Passo di Calais.

Le prime settimane sono le più difficili, non sai la lingua, non capisci ciò che ti dicono né in famiglia, né i compagni a scuola né i professori; ti salvi solo nelle ore di



inglese, ma dopo un po' tutto è in discesa. inizi a prendere la parola ,a scherzare e ti dici che lingua di Molière, uno dei motivi per cui sei partito ,non è per niente male, anzi.

Gli orari scolastici sono pesanti però; dalle otto di mattina sino al pomeriggio inoltrato, per il pranzo mangi sempre al liceo, alla mensa, che non rispecchia esattamente la “nouvelle cuisine”, ma ti ci abitui, ti ci devi abituare, come al freddo e a tutto il resto. Ma ci sono anche i lati positivi a scuola. Ogni sei settimane all'incirca c'è un ottimo lato del sistema scolastico francese, due settimane di vacanze.

Questa periodica libertà dagli studi ho cercato di sfruttarla il più possibile facendo dei viaggi. Ho visitato il Belgio e Bruxelles, sorprendente capitale d'Europa e Liegi, famosa per il cioccolato; ho visto le coste del nord della Francia sino alle falesie della Normandia; ho visto Parigi illuminata dalle luci di Natale e il suo splendido quartiere di Montmartre, salendo sino alla cima della basilica del Sacro Cuore; ho visto un pezzo dell'Inghilterra, il Kent, visitando naturalmente Canterbury e la sua cattedrale.

Ho visto posti magnifici e so di avere una grande opportunità e nonostante il clima aspro, che a volte tocca le temperature sotto lo zero, e mi risulti duro sopportarlo, essendo un amante del caldo sole della Sicilia, grazie a questi viaggi ho conosciuto luoghi e persone nuove scoprendo che l'importante è il calore delle persone stesse che fa la differenza.

Sono stato accolto benissimo, infatti, sin dall'inizio; un club formidabile, altrettanto come il distretto, molto attivo che ci ha dato l'occasione, a me e ad altri 53 ragazzi di viaggiare insieme nella regione e altri splendidi posti nel cuore della Francia e che ci porterà a giugno sino a Disneyland Paris.

Qui nel distretto infatti siamo 53 ragazzi, 53 studenti come me, ognuno di un paese diverso: Australia, Brasile, Stati Uniti, Giappone, India e molti altri ancora; 53 persone ognuna con la sua cultura, ognuno con le sue differenze, ed è come se vedessi, ogni volta che li incontro, una piccola parte di mondo concentrata qua nel nord.

Ogni weekend con loro è spettacolare ed il migliore è stato a Mont Saint Michel: eravamo più di 300 “exchange students” a camminare sulla sabbia che contorna l'isolotto. Ho incontrato anche degli Italiani e fui molto felice per riparlare finalmente la mia lingua e per cantare con loro il nostro inno a fine serata di fronte a tutti. Fui molto felice, e lo sono tuttora, per portare la bandiera del mio paese con me, per essere un “ambasciatore” della cultura che l'Italia e la Sicilia ha, per condividere ciò che ho, ciò che so con chi incontro.

Sono passati ormai sei mesi dalla mia partenza e non è stato tutto rose e fiori, ho avuto alti e bassi, la nostalgia per il mio paese, problemi piccoli e grandi, ma alla fine fa tutto parte del bagaglio no?

Cerco ormai di prendere tutto come un'esperienza nuova, qualsiasi cosa capiti non bisogna scoraggiarsi, mai abbattersi, rialzarsi da ogni botta di nostalgia e affrontare ogni problema, bisogna vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo del viaggio, bisogna essere curiosi così che; alla fine, potrò dire di aver vissuto una vita in un anno.

*Walter Mulè*







## Testimonianza/5

### La mia avventura in America



Lo scorso 13 Agosto è iniziata la mia avventura, quando nel pieno dell'estate ho lasciato la mia città, Palermo, per raggiungere gli Stati Uniti. Con un po' di paura salutavo la mia famiglia e tutti i miei amici per intraprendere il mio Exchange Student Year in Louisiana, Missouri. Sono passati esattamente 192 giorni da quando sono arrivato in questa cittadina situata nel Nord-Est del Missouri. Ho appena oltrepassato metà del mio anno di studio in America e se dovessi trovare una parola per descriverlo probabilmente sceglierei l'aggettivo: fantastico!

fantastico!

Fin dal primo giorno del mio anno all'estero mi è stato chiaro che l'esperienza che stavo incominciando a vivere avrebbe cambiato la mia vita e sarebbe stata unica. Andare a vivere in una cittadina di 3500 abitanti prima della mia partenza mi sembrava impossibile, e l'idea non mi convinceva, ma appena sono arrivato in questo piccolo centro abitato ho sentito di essere stato veramente fortunato. Infatti in una cittadina di piccole dimensioni come quella in cui sto vivendo, essere un exchange student significa diventare una star; ognuno mi ha dimostrato felicità nel conoscermi e nello spendere del tempo con me.

Il mio stile di vita da quando il mio anno in America è cominciato è cambiato del tutto. Andando in un altro paese si deve infatti essere pronti a conoscere ed adattarsi ad una nuova cultura, quindi si deve essere capaci ad aprire i propri orizzonti in modo tale da immergersi completamente nell'esperienza che si sta vivendo.

Una delle grandi differenze qui negli States è sicuramente il sistema scolastico, che anche se può sembrare molto più facile rispetto a quello Italiano è molto competitivo, grazie soprattutto alle strutture scolastiche che offrono agli studenti molte più opportunità di ricerca rispetto alle scuole Italiane.

In Louisiana High School io sto frequentando il mio Senior year. Ad inizio anno mi è stata data la possibilità di scegliere un piano di studi che mi permettesse di studiare quelle materie che hanno un'attinenza con la mia scuola in Italia.

Nella mia scuola americana mi è stata data la possibilità di partecipare agli sport scolastici. Così nella prima parte dell'anno ho praticato football e ora sono al fine della stagione di basketball; in primavera probabilmente inizierò a giocare baseball. Far parte delle squadre è stata una grande possibilità per fare amicizie e conoscere nuove persone.

Durante la mia permanenza in America mi è stata data la possibilità di vivere in due famiglie. Così dopo le vacanze di natale ho lasciato la mia prima famiglia per trasferirmi nella seconda famiglia dove sto vivendo e finirò la mia esperienza. In entrambe le famiglie mi sono trovato benissimo e ho intrapreso delle relazioni che resteranno sempre incise nel mio cuore.

Posso dire che questa esperienza fin dal primo giorno mi ha regalato grandissime emozioni e continua a regalarmene sempre di nuove.

Sono grato a tutti i membri del Rotary che con il loro sacrificio permettono a me ed a tantissimi altri ragazzi di vivere esperienze di questo genere.

**Giovanni Verde**

## Testimonianza/6

### "Quell'incredibile assoluta felicità che provo fermandomi a pensare a ciò che sto facendo"

Se dovessi descrivere quest'esperienza con una parola utilizzerei "cambiamento".

Il vocabolo in se, infatti, non implica qualcosa di positivo o negativo; l'interpretazione è completamente soggettiva e, di conseguenza, ambivalente.

Attraversando dei cambiamenti si cresce, ci si migliora e si impara a ragionare; questo è ciò che mi è successo negli ultimi sei mesi.

Non ho mai pensato che un essere umano potesse modificarsi in maniera così radicale in un lasso di tempo minimo, ma è successo. E la parte migliore è che lo senti, sei in mezzo alla corrente di questo cambiamento e ti accorgi di ogni cosa che si trasforma, di come la tua visione del mondo e delle situazioni varia e di quanto tu sia lontano dal tuo vecchio io.

Tutto inizia ancor prima di partire, il momento in cui prendi la decisione di allontanarti dalla piccola bolla di sicurezza che è la tua vita, quest'irreversibile meccanismo viene azionato e lo percepisci già da allora il cambiamento; si insidia piano nei tuoi pensieri e nelle tue azioni, preannunciandoti che nulla sarà più come prima, qualsiasi cosa accada.

Ogni incontro ti porta un passo più vicino alla fatica data, ogni storia nuova ti spinge a pensare alla tua che ancora non è nemmeno iniziata ma sai già che sarà straordinaria.

Alcuni dicono che il volo è il momento peggiore perché prendi improvvisamente coscienza di ciò che stai facendo, per me non è stato così. Forse perché l'ho sempre desiderato così tanto, forse perché sono sempre stata consapevole di quello che mi aspettava.

Ricordo che è stata l'ora e mezza più lunga della mia vita mentre attendevo ansiosa il momento in cui avrei finalmente incontrato la mia nuova famiglia tedesca e, una volta arrivata, è andato tutto per il meglio.

Durante i primi mesi è stato tutto molto emozionante in quanto ho avuto molte prime esperienze, come prendere il treno da

sola, incontrare altre exchange students provenienti da tutto il mondo, iniziare a parlare il tedesco un poco alla volta. Con il corso del tempo mi sono abituata un po' alla volta alla mia nuova vita, ambientandomi fra la gente e al posto.

Ormai riuscirei a percorrere ad occhi chiusi il tragitto per andare a scuola, lungo il quale mi sono persa due volte durante la prima settimana; le conversazioni in tedesco sono diventate quotidianità e lo svegliarmi in un letto che non è il mio non mi causa più confusione.

Quello a cui non mi abituerò mai è la sensazione di assoluta felicità che provo ogni volta che mi fermo a pensare a ciò che sto facendo, a tutto ciò che ho realizzato in questi mesi, a quanti posti nuovi ho visitato e a quante persone meravigliose ho conosciuto. Nonostante mi sia abituata a questa vita non smetterò mai di stupirmi di quanto amore ricevo ogni giorno da chi mi è vicino e da chi mi è lontano, non smetterò mai di rimanere a bocca aperta di fronte alla bellezza di questo paese. Perché se c'è una cosa che ho imparato durante questi ultimi sei mesi è che

adattarsi a nuove situazioni è la chiave per una persona che vuole sfruttare al massimo ogni occasione ma non bisogna mai lasciarsi sopraffare dall'abitudine, dalla routine che ci spinge a chiudere gli occhi di fronte a quello che abbiamo ogni giorno.

È necessario rimanere consapevoli che ogni giorno porta qualcosa di

nuovo e a meno che non siamo pronti a coglierlo non ci verrà mai restituito e sarà perso per sempre. Bisogna vivere con la consapevolezza che il tempo che abbiamo è limitato a un certo lasso di tempo; sia esso un anno all'estero o una vita, non possiamo permetterci di sprecare neanche un attimo del tempo che ci viene regalato in modo da non pentirci quando ne avremo pochi di quegli attimi.

Vivere la vita al massimo non significa scalare le vette dei monti più alti, viaggiare per il mondo o essere ricchi; vivere la vita al massimo significa trarre qualcosa da ogni momento che ci viene regalato e fare tesoro di ogni esperienza vissuta.

**Giulia Vojvodic**



## Rotaract - Catania: cineforum in interclub

Proseguono gli appuntamenti del progetto "Cineforum" organizzato dai Rotaract Club Acireale, Catania Nord, Catania Ovest e Paternò Alto Smeto in collaborazione con l'associazione Axada e i Leo Club. Le proiezioni, seguite da un rinfresco, hanno luogo presso la sede del Catania Ovest e riguardano pellicole in cui vengono trattati temi particolari e quanto mai attuali, che alla fine vengono ampiamente dibattute dai numerosi partecipanti. Nei primi due



appuntamenti sono stati visti "Philadelphia" e "Philomena". A marzo sarà la volta de "Le regole della casa del sidro" e infine a maggio, per l'ultima proiezione, "La teoria del tutto". Il ricavato proveniente dalle serate del cineforum verrà devoluto a favore dell'Help Center della Caritas diocesana di Catania che si occupa dell'assistenza di persone senza fissa dimora e in genere di tutti coloro che vivono in condizioni di disagio e di esclusione sociale.



## Distretto Rotaract: «Siamo attivi su molteplici fronti»

Aggregazione e scambio di idee. Devozione verso la collettività ed il prossimo. Queste sono le peculiarità del distretto Rotaract 2110 che continua ad essere attivo su molteplici fronti. I valori Rotaractiani sono vivi e albergano dentro noi. Ma bisogna rinnovare la nostra appartenenza a questo microcosmo in maniera assidua. A tal proposito, i numerosi eventi di formazione realizzati dalle zone Aetna, Halykos, Iblea, Drepanum, Persefone e Valdemone, si sono rivelati molto efficaci e coinvolgenti. Gli incontri dal forte carattere pedagogico e ideologico hanno visto come protagonisti molte voci autorevoli del distretto Rotary e hanno contribuito alla maturazione di ogni socio. In particolare, i corsi di formazione proposti dalla zona Iblea, dalla zona Aetna e dalla zona Drepanum hanno rammentato e ridefinito il significato più vero di un club service. Gli Iblei (il 27 Dicembre a Vittoria) hanno trattato con alacrità i temi di "Leadership - Statuto - Regolamento" e hanno approfondito la descrizione dell'impianto normativo distrettuale. La "Comunicazione" invece, sarà l'oggetto di analisi e di discussione del caminetto della Drepanum (a Castelvetro) e vedrà la preziosa partecipazione del Dott. Tommaso Puccio e del Dott. Carlo Melloni. Anche i soci Catanesi hanno dato vita a un vivace incontro (lo scorso 19 Gennaio nella sede del Catania Est), in cui il Past Governor del distretto Rotary, ing. Salvatore Sarpietro, ha ribadito l'importanza e l'appartenenza ai valori Rotaractiani.

Ma non è finita qui. Perché la voglia di fare Rotaract supera ogni cosa. Lo sanno bene i Delegati di zona che con

tenacia e con un lavoro simbiotico con i club, riescono a rievocare periodicamente la bellezza del service. Infatti, molto singolare è lo spettacolo organizzato dal binomio vincente Zona Persefone-Halykos che si terrà a Caltanissetta il 9 Aprile e che si intitolerà: "Certe notti... è tutto un equilibrio sopra la follia. Da Vasco a Liga, evoluzione di un rapporto di coppia". Una performance curata diligentemente dal poliedrico Andrea Trifirò che intende dilettare e far riflettere gli spettatori, attraverso toni sobri ma profondi.

Rotaract è anche rete di Service e ne è pienamente consapevole la zona Panormus che il 4 marzo, in occasione della consueta conviviale di Pasqua, ospiterà i ragazzi del "Mediterranean Board Convention". Fine precipuo dell'attività "Happy Easter and Music Party" realizzata dagli instancabili palermitani, è non solo quello di favorire l'integrazione dei soci dei vari distretti mondiali ma anche quello di raccogliere fondi per la giovane Rossella Madonia, affetta da una grave malattia del sistema immunitario.

Goliardica è anche la zona Valdemone che a fine Marzo intratterrà i soci e non, con il "Pokeract". Una serata di gioco, di sorrisi e di condivisione che si terrà presso i locali del Circolo di Messina e il cui ricavato sarà devoluto al progetto distrettuale. Tavoli verdi, fiches e qualche mano di poker saranno i motori pulsanti di un momento ludico permeato di amicizia.

**Serena Quercio**

presidente commissione redazione  
Distretto 2110

## Costituito il nuovo Interact Catania Sud

Il 12 febbraio a Catania nella Sala Pinacoteca del Museo Diocesano nell'ambito di una riunione del Rotary Club Catania Sud in concomitanza con i festeggiamenti dell'"Ottava" della Patrona di Catania S. Agata, si è svolta la cerimonia di insediamento del nuovo Interact Catania Sud, costituito con venti soci e presieduto da Pietro Ronsisvalle. Erano presenti, con il presidente del RC Catania Sud Eusebio

Mirone Campagnola, autorità rotariane e interattiane quali il PDG Salvo Sarpietro, il presidente della commissione distrettuale Interact Valter Longobardi, il presidente del RC di Caltagirone Mario Conti, il Rappresentante Distrettuale Interact Gioele Vitaliti e il segretario Distrettuale Interact Elia Ciancio. La prima attività del nuovo Interact sarà il 6 marzo nelle piazze di Catania con una iniziativa a favore dell'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla).



## A Palermo la Mediterranean Board Convention 2016

L'iniziativa di raccogliere tutti i Distretti Rotaract del Mediterraneo è sorta quando il Rappresentante del Distretto 9010 (Algeria-Marocco-Tunisia), Housni Sbai Idrissi, ha contattato il suo collega libanese del Distretto 2450 (ora 2451 e 2452), Belal Ayoubi, e gli RRD italiani, sotto l'egida del coordinatore internazionale ed oggi presidente, Vera Damerjian. Tale alacre lavoro di squadra ha portato - in occasione del Mediterranean Peace Forum tenutosi a Pompei (Italia) nel Dicembre 2012 - alla creazione del Multidistretto del Mediterraneo (Med MDIO). Il primo passo verso la realtà di questo "sogno" è avvenuto il 13 febbraio 2013, data in cui il Rotary International ha riconosciuto ufficialmente il Med-MDIO con i suoi primi quattro distretti. Oggi il Med-MDIO accomuna 15 Stati, 3 Continenti e 20 Distretti Rotaract: Algeria, Croazia, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Italia, Libano, Malta, Monaco, Montenegro, Marocco, Slovenia, Spagna e Tunisia sono oggi uniti per un unico obiettivo.... la pace tra i popoli del Mediterraneo.

Quest'anno la MBC si svolgerà dal 3 al 6 marzo prossimi a Palermo. Questo evento è una ottima opportunità per i partecipanti di acquisire doti di

leadership, incontrare coetanei "partner nel servizio" nelle loro comunità locali ed intessere con loro duraturi rapporti di amicizia, perseguendo - attraverso la conoscenza mnemonica della storia, della cultura e delle tradizioni locali, ma soprattutto con le visite ai monumenti cittadini simbolo della comune civiltà mediterranea - i citati obiettivi della comprensione internazionale e della pace tra i popoli del Mediterraneo. Come detto, tale evento vedrà la partecipazione di circa 30 ragazzi e ragazze provenienti da varie parti del mondo e uno degli obiettivi che gli organizzatori di questo week-end intendono perseguire è quello di mostrare agli ospiti internazionali il vero volto della Sicilia: un modo di fare conoscere l'essenza della nostra terra, i bisogni della nostra comunità e per sfatare tutti quei luoghi comuni che ormai da troppo tempo attanagliano la nostra tanto amata Regione, culla della storia e della civiltà mediterranea.

**Vincenzo Matrone**

presidente commissione  
distrettuale MBC Palermo 2016

**Gioia Arnone**

CountryREP Italia per il Med-MDIO



## Gela, i ragazzi dell'Interact ripuliscono le aiuole

I ragazzi dell'Interact di Gela ripuliscono la città. Dopo un pomeriggio trascorso a Bosco Littorio dove hanno rimosso una grande quantità di rifiuti nell'area boschiva, l'attenzione di Christian Cassarino, presidente, e degli altri soci del club è stata rivolta all'angolo tra la via Falcone e via Tevere, un piazzale libero in cui tre anni fa è stata installata una lapide a ricordo di tutte quelle persone che hanno perduto la vita a causa di un tumore e che nel tempo è stato trasformato in discarica abusiva. Diciotto interattiani hanno messo i guanti e si sono messi al lavoro. "C'era di tutto - hanno detto - ma non ci siamo arresi e siamo riusciti a ripulire l'aiuola». Il Club adotterà altri spazi verdi cittadini per ripulirli e renderli fruibili.